

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2008 l'Ente ha avviato il processo di ottimizzazione delle risorse umane disponibili e di adeguamento della pianta organica alle nuove esigenze organizzative, portando la dotazione da n. 25 a n. 32 unità complessive escluso il Segretario Generale.

In data 30/04/2008 il Ministero dei Trasporti, con nota prot. n. M_TRA/DINFR/5129, ha parzialmente approvato la delibera n. 5/2008 del Comitato portuale, portando la dotazione di organico da n. 40 unità previste dall'AP a n. 32 complessive: n. 4 Dirigenti; n. 10 Quadri; n. 6 I livello; n. 8 II livello; n. 4 III livello.

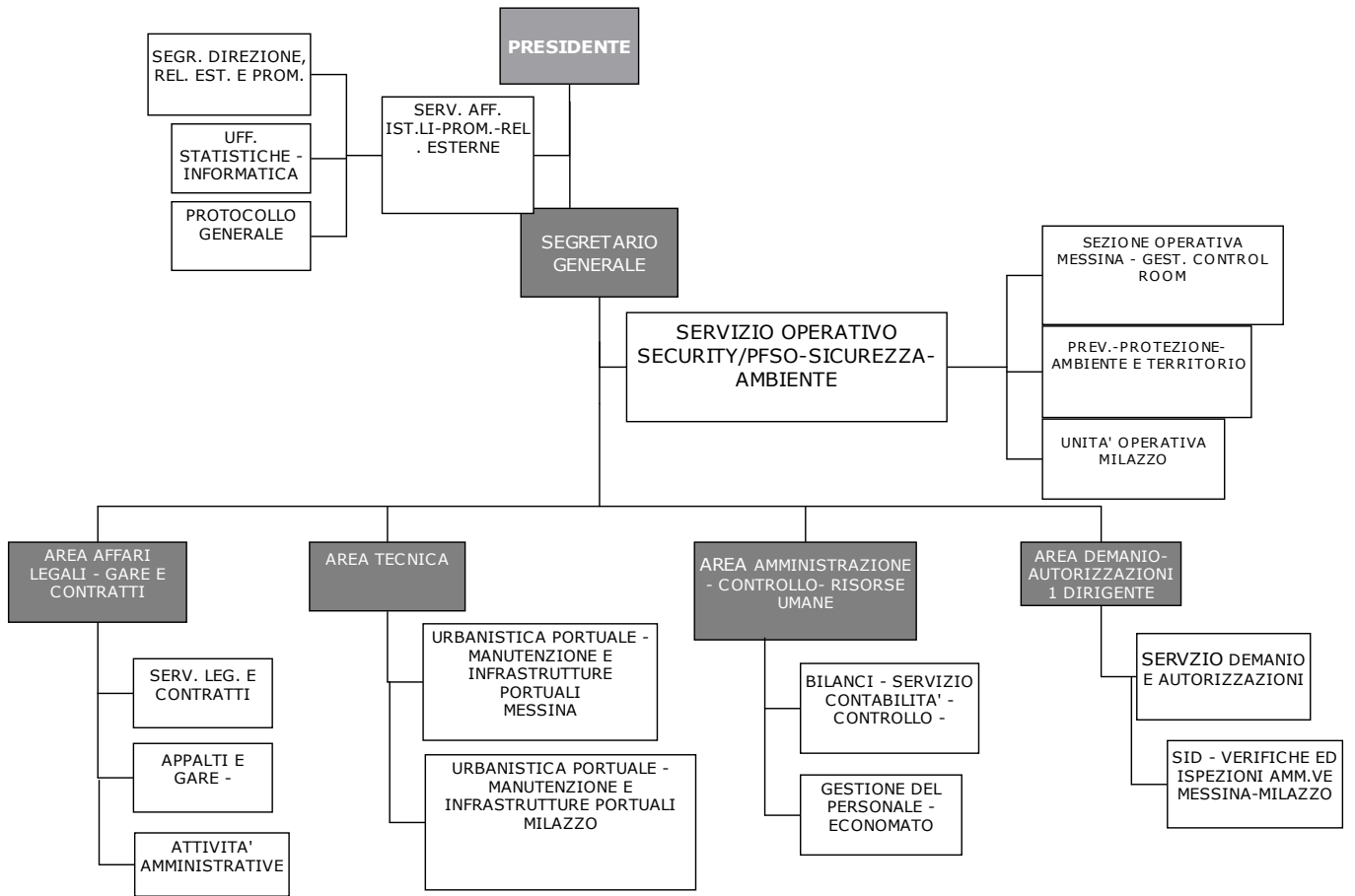
In data 11/11/2008 il Comitato portuale con delibera n. 28 ha approvato l'adeguamento della nuova pianta organica dell'Autorità portuale di Messina a n. 32 unità, uniformandosi alle prescrizioni del Ministero dei Trasporti, e la relazione illustrativa del Segretario Generale.

Il provvedimento amministrativo del Comitato portuale n. 28/2008 è stato trasmesso al Ministero dei Trasporti per opportuna presa d'atto del nuovo assetto organizzativo della segreteria tecnico – operativa dell'Ente.

Sempre nel 2008 l'Ente si è dotata di apposito Regolamento progressioni di carriera del personale interno nell'ambito dei profili individuati nella pianta organica dell'Autorità portuale di Messina, recepito dal Comitato portuale con delibera n. 39 in data 22/12/2008.

1.2 Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata.

La seguente tabella sintetizza l'attuale struttura organizzativa dell'Ente che si articola in una serie di servizi di cui alcuni di questi annessi alle quattro aree operative con un dirigente al vertice di ciascuna ed altri sotto la direzione del Segretario Generale.



Il personale in servizio al 31/12/2008 si conferma a 24 unità:

SERVIZIO AFF. ISTITUZIONALI – PROMOZIONE E RELAZIONI ESTERNE	ORGANICO	N° PERSONALE IN SERVIZIO
Quadri (A/B); Impiegati di diverso livello.	01	01
	05	04
SERVIZIO OPERATIVO SECURITY/PFSO – SICUREZZA - AMBIENTE		
Quadri (A/B); Impiegati di diverso livello.	02	01
	05	05
AREA TECNICA		
Dirigente; Quadri (A/B); Impiegati di diverso livello.	01	01
	02	01
	02	01
AREA AFFARI GENERALI – LEGALE– GARE E CONTRATTI		
Dirigente; Quadri (A/B); Impiegati di diverso livello.	01	
	02	02
	03	02
AREA DEMANIO/AUTORIZZAZIONI		
Dirigente; Quadri (A/B); Impiegati di diverso livello	01	01
	01	01
	02	01
AREA AMMINISTRAZIONE – CONTROLLO E RISORSE UMANE		
Dirigente; Quadro (A/B); Impiegati di diverso livello.	01	01
	02	01
	01	01
TOTALE	32	24

1.3 Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e prospettive future

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI, PROMOZIONE E RELAZIONI ESTERNE: Nell’ambito di questo servizio il protocollo generale degli uffici di Messina e Milazzo viene gestito unicamente dalla sede di Messina con l’impiego fisso di due unità di personale.

Ciò è possibile in quanto la corrispondenza che viene protocollata ed assegnata a Messina è disponibile, con l’ausilio della tecnologia informatica Intranet, in tempo reale alla visione dei destinatari degli uffici di Milazzo.

pdfMachine

A pdf writer that produces quality PDF files with ease!

Produce quality PDF files in seconds and preserve the integrity of your original documents. Compatible across nearly all Windows platforms, simply open the document you want to convert, click "print", select the "Broadgun pdfMachine printer" and that's it! Get yours now!

Questa metodologia applicata ottimizza l'impiego delle risorse umane ed abbatte le distanze.

Inoltre l'attività di rilevamento dati statistici sulle movimentazioni di merci e passeggeri che interessano i porti di Messina e Milazzo, che per legge costituisce il parametro unico per scongiurare i rischi di soppressione dell'Autorità portuale, viene affidata ad un ufficio all'uopo istituito, che congloba in se competenze di interfaccia con le software house contrattualizzate che forniscono assistenza tecnica di settore all'Ente.

Ancora nell'ambito della segreteria di Direzione, per fronteggiare le esigenze di servizi esterni ed ausiliari compreso quello di autista è stata prevista apposita figura di impiegato con adeguato profilo.

SERVIZIO OPERATIVO, SECURITY/PFSO, SICUREZZA E AMBIENTE: Il Servizio congloba in se tutti i profili operativi connessi alla sicurezza nell'ambito della circoscrizione dell'Autorità portuale che racchiude in se anche le accezioni di Safety e Security.

Pertanto sicurezza rispetto a pericoli accidentali che minacciano l'uomo e l'ambiente in cui vive (safety); sicurezza rispetto ai pericoli indotti dall'uomo stesso e cioè rispetto ad attività illecite che minacciano l'individuo, le organizzazioni, il territorio in cui opera (security) sono proprie di questo servizio operativo.

E' stata aggiunta alle altre una unità "Servizio di Prevenzione e Protezione, Ambiente e Territorio" che, in aggiunta a quelle di sicurezza sopra richiamate, ha competenze nel servizio di prevenzione e protezione di cui alla sezione III, art. 31 e seguenti del T.U. sulla sicurezza D.lgs. n. 81/2008.

AREA AFFARI LEGALI – CONTENZIOSO – CONTRATTI: Per l'Area è prevista una ulteriore unità di personale con idonee competenze amministrative che svolga mansioni di supporto ai servizi compresi nella stessa area.

AREA TECNICA: Per l'Area Tecnica, con la rimodulazione di cui al precedente punto 1.2, sono stati individuati due servizi gemelli per i porti di Messina e Milazzo. Ciò con l'inserimento di una ulteriore figura di alto profilo professionale con livello di Quadro affiancata da un collaboratore di livello impiegatizio.

Tale impostazione consente all'Ente di dotarsi, in maniera stabile e continuativa nelle due sedi di Messina e Milazzo, anche di personale tecnico qualificato.

AREA DEMANIO/AUTORIZZAZIONI: Nell'Area sono previste ulteriori due unità con profilo professionale amministrativo di livello impiegatizio da destinare, l'una in maniera stabile e continuativa alla sede di Milazzo e l'altra viene destinata alla costituenda Sezione SID - Verifiche amministrative di settore Messina/Milazzo, quale anello di collegamento con la Capitanerie di porto di Messina e Milazzo. Tale ultima unità gestirà anche il SID, acronimo di sistema informativo demanio, procedura informatica che consente una efficiente gestione dei beni del demanio marittimo attraverso la puntuale identificazione e conoscenza del loro reale stato d'uso e dispone di cartografia catastale per l'intero territorio nazionale, aggiornata e revisionata.

AREA AMMINISTRAZIONE – CONTROLLO E RISORSE UMANE: Per l'Area è prevista una ulteriore unità di personale impiegatizio con adeguata professionalità di supporto ai servizi interni con competenze tecniche di settore.

1.4 Strumenti informatici disponibili e analisi di costi e benefici dell'automazione

Nell'anno 2008 sono state avviate tutte le iniziative utili finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento nei limiti di finanza pubblica di legge.

E' stata avviata la procedura per dotare la Presidenza, il Segretario Generale, i Dirigenti ed i Responsabili di Servizi del servizio PEC (Posta Elettronica Certificata) e firma digitale, conformemente ai contenuti dell'art. 2, comma 589, legge n. 244/2007.

L'Ente è entrata in possesso di tutte le autorizzazioni per aderire alle convenzioni Consip per l'acquisto di beni e servizi a mezzo di firma digitale.

Per le sinergie fra le due sedi di Messina e Milazzo è stata abbattuta la barriera delle distanze, attraverso l'attivazione del servizio di collegamento in remoto, tramite cartelle condivise, che consente a tutti i PC degli uffici di interfacciarsi fra loro in ogni momento.

Tutte le pratiche in materia di lavoro con gli Istituti previdenziali ed assistenziali, nonché quelle erariali sono informatizzate.

2. ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.2 Notizie di carattere generale

Anche l'attività del 2008, come del resto evidenziato già nella relazione annuale del 2007, ha mostrato quanto il sistema portuale Messina – Milazzo necessiti di una crescita infrastrutturale, logistica ed organizzativa, che va oltre quanto consentito dagli interventi programmati ed in corso di esecuzione, che lo conduca ad un più efficace inserimento nello scenario trasportistico nazionale ed internazionale. Le cause dell'attuale criticità sono da ricercarsi nella congestione dei traffici a terra, nella limitata disponibilità di adeguati spazi in banchina, nella promiscuità dei traffici esistenti. In questa ottica, l'entrata in esercizio nel marzo del 2006 del nuovo approdo di Tremestieri ha permesso il superamento anche se parziale dei problemi di congestione stradale al porto di Messina. Tale processo sarà portato a termine quando sarà possibile realizzare il completamento del porto, il cui processo è affidato al Commissario Delegato per l'emergenza traffico della Città di Messina, che dal 27/12/2008 è il Sindaco della Città medesima.

Sotto il profilo pianificatorio, l'Ente ha provveduto ad adottare nel mese di marzo il nuovo PRP dell'intera circoscrizione territoriale di Messina, grazie all'opera dell'Ufficio del Piano, integrato da consulenti ed esperti esterni, mentre per Milazzo il PRP è in fase di messa a punto.

Nel corso del 2008 il Comitato Portuale ha promosso ed incentivato, per ragioni di ordine economico, strategico e di ottimizzazione del sistema portuale, la creazione di un'Autorità Portuale dello Stretto che annoverasse nel proprio compendio anche elementi di particolare rilievo delle Isole Eolie. Numerosi, in tal senso, sono stati gli incontri istituzionali ed i convegni all'uopo promossi, anche da alcuni Club Service (Rotary, Lions, ecc.). Un primo significativo risultato, in tal senso, è recentemente costituito dalla Delibera n. 5 del 16/3/2009 con cui il Consiglio Comunale di S. Marina Salina ha richiesto l'inserimento all'interno della circoscrizione dell'Autorità Portuale di Messina del porto della località eoliana, nell'ottica dell'auspicata creazione dell'Autorità Portuale dello Stretto, utile all'ottimizzazione integrata e propulsiva dei sistemi portuali della macroarea di pertinenza. Il Comune di Villa San Giovanni (RC), intanto, con nota assunta al Protocollo A.P. con il n.

1692 del 14/2/2009, ha comunicato di avere già avviato l'iter relativo al conseguimento del succitato obiettivo.

2.2 Informazioni sul Piano Regolatore Portuale vigente

Per il porto di Messina è in vigore un PRP risalente al 1952. Detto piano non definisce in modo univoco e chiaro le destinazioni d'uso delle aree portuali, salvo pochi casi particolari. Il lay-out di piano è quasi interamente rispondente allo stato di fatto, ad esclusione della zona delle banchine Vespri e Colapesce, ove è prevista una rettifica i cui lavori sono ormai prossimo all'avvio. Da questo si deduce che in detto PRP non esistono margini di ulteriore potenziamento infrastrutturale.

Discorso assai simile può essere fatto per il porto di Milazzo, ove il piano risale al 1972, con impostazione formalmente analoga a quello di Messina. Con gli interventi infrastrutturali già oggi programmati e sviluppati, ed in corso di prossima attuazione si darà pieno compimento al PRP, ma resta anche per Milazzo il problema di superare i limiti di uno strumento che ormai non risulta più adeguato al mutamento degli scenari generali del traffico marittimo, e non tiene conto della sinergia col porto di Messina.

2.3 Valutazioni sulla attualità del PRP ed eventuali esigenze di aggiornamento

Come risulta ormai assodato, i PRP vigenti nei porti di Messina e Milazzo non sono più attuali. In primo luogo, la loro redazione risale a periodi ormai troppo remoti, e pertanto l'impostazione generale che ne deriva, oltre ad essere dissimile da quella suggerita dalla stessa L.84/94, risente del mutato quadro delle esigenze trasportistiche ed infrastrutturali, al punto da non rendere possibile un autentico sviluppo futuro delle relative funzioni portuali. Inoltre, il territorio circoscrizionale dell'Autorità Portuale, riguarda anche aree che in atto non sono investite da alcun PRP (zona compresa tra la foce del torrente Annunziata ed il porto di Messina – questo escluso – il porto di Tremestieri (Me) e la zona compresa tra il molo di sottoflutto del porto di Milazzo e la foce del torrente Muto), pertanto si manifesta anche l'esigenza di dotare queste importanti aree di uno strumento di pianificazione che

tenga conto del ruolo che le stesse dovranno ricoprire nel contesto generale del sistema portuale in oggetto.

L'esigenza del loro aggiornamento è, pertanto, quella di superare i limiti appena indicati, nel quadro di uno sviluppo futuro che consenta il migliore uso del territorio circoscrizionale sotto il profilo degli interessi tutelati dall'Autorità Portuale.

L'Ufficio del Piano presentò il nuovo PRP di Messina-Tremestieri nel maggio 2007.

Il Comitato Portuale, con Delibera n. 19 del 29/06/2007, autorizzò gli uffici ad avviare l'iter approvativo previsto dalla L. 84/94 ed in particolare ad inviare al Comune il documento per ottenere la prescritta intesa ex art.5 della predetta legge.

Con delibera n. 109/c del 15/11/2007 del Commissario Straordinario del Comune di Messina, con i poteri del Consiglio Comunale, l'Amministrazione medesima manifestò il proprio assenso all'intesa, attestando al contempo la compatibilità del PRP con il vigente PRG della città.

Successivamente, con apposito atto di intesa del 21/11/2007, confermato dalle parti, l'intesa fu esplicitata nei suoi contenuti, sulla base delle indicazioni fornite dalla "linee guida per la redazione dei PRP" edite dal Consiglio Superiore dei LL.PP.

Tale documento fu assunto e fatto proprio dall'Amministrazione comunale con Delibera n. 893 del 13/12/2007 del Commissario Straordinario del Comune di Messina, con i poteri della Giunta Municipale. Con tale passaggio, si definì l'intesa tra Comune e Autorità Portuale sul PRP in parola.

A seguito di nuovi indirizzi formulati dal nuovo Vertice dell'Ente, insediato da fine 2007, emerse la necessità di pervenire ad una ottimizzazione dell'area cantieristica della Zona Falcata, ove conseguentemente fu previsto un ampliamento delle aree dedicate ad essa, senza peraltro compromettere le funzioni urbane già individuate, che permangono nell'area.

Ne derivò una ulteriore ottimizzazione funzionale delle previsioni già originariamente implementate nel PRP redatto nel maggio 2007.

In data 27/03/2008, con Delibera n.4, il Comitato Portuale ha pertanto adottato il PRP con le modeste modifiche fin qui accennate.

Il medesimo PRP, in ottemperanza ai disposti della Delibera n. 4 del 27/03/2008, è stato formalmente pubblicato incidendo sulla destinazione d'uso di alcune aree attualmente private nell'area del futuro ampliamento del porto di Tremestieri.

Inoltre, con nota n. 5229/08 del 26/11/2008 la Soprintendenza ai BB.CC.AA. ha approvato per quanto di competenza il PRP con alcune, non stravolgenti, prescrizioni.

In contemporanea a ciò, per quanto riguarda il completamento del nuovo porto di Tremestieri, il Commissario Delegato, S.E. il Prefetto di Messina (ora sostituito dal Sindaco della Città) nel mese di luglio del 2008, ha avviato le procedure necessarie alla redazione del progetto preliminare in conformità con le previsioni del citato PRP.

Nel corso dei mesi successivi, anche grazie ai poteri accelerativi delle procedure amministrative consentiti dall'OPCM 3633/07, è stato possibile eseguire studi, indagini, approfondimenti specialistici di ogni tipo e specie e, infine, redigere il progetto preliminare richiesto dal Commissario Delegato che, con proprio Decreto del 17/12/2008, potendolo fare autonomamente in forza dell'art.4 dell'Ordinanza, lo ha approvato dichiarando la indifferibilità ed urgenza delle opere, e rendendo attuativa la conseguente variante al PRG, il quale ora così prevede, e rende attuabile nell'immediato, il porto di Tremestieri in perfetta conformità con le previsioni del PRP in parallela approvazione.

Nel mese di dicembre 2008 il Comitato Portuale ha provveduto alla presa d'atto di tutte le circostanze sopra menzionate, autorizzando gli uffici ad inviare il PRP al Consiglio Superiore dei LL.PP. per il prosieguo dell'iter approvativi previsto dalla L. 84/94.

Per quanto riguarda il porto di Milazzo, invece, alcune diversità di opinione circa il modello di sviluppo da adottare per il porto, tra la soluzione contenuta nella versione del marzo 2006 e la "vision" della Amministrazione comunale di Milazzo, hanno rallentato il percorso di formazione del nuovo strumento. Tuttavia, esso è recentemente ripreso grazie ad una rinnovata unanimità di consensi. Nel mese di dicembre l'Ufficio del Piano, sulla scorta dell'esperienza maturata per il PRP di Messina, ha predisposto una bozza di intesa preliminare sugli indirizzi di PRP, che ha inviato al Comune di Milazzo per la condivisione, che si auspica possa avvenire al più presto, così da permettere il definitivo e completo sviluppo dello strumento di pianificazione.

2.4 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale vigente si raccorda con il precedente e suoi aggiornamenti includendo tra gli interventi i lavori avviati e non ancora conclusi, i nuovi interventi in

ordine di priorità decrescente secondo le linee di sviluppo derivanti dagli strumenti di pianificazione portuale in fase di elaborazione.

Nel POT attuale sono stati inseriti interventi per un importo complessivo di € 167.259.000, parzialmente coperti con l'impiego delle somme previste dalla Legge 413/98, dal rifinanziamento della Legge 413/98 di cui D.M. 2/5/2001, da fondi provenienti dall'ex Ministero dei LL.PP., dalla Legge 166/2002 e dai fondi PON e POR Sicilia 2000-2006, nonché da appositi stanziamenti di bilancio.

Risultano da reperire risorse per il completamento del porto di Tremestieri, che figura nel POT dell'Ente solo per la parziale copertura finanziaria dovuta alle somme ex L. 1661/02 assegnate all'Autorità Portuale, mentre le restanti somme saranno reperite a cura del Commissario Delegato per l'emergenza traffico. Ciò detto, la criticità finanziaria non è effettiva per quel che concerne gli interventi propri dell'Ente, ma riguarda un intervento di interesse dell'Ente, ma che sarà curato da soggetto esterno.

Con riferimento agli interventi contenuti nel programma annuale 2008/2010 che prevedeva investimenti per un importo complessivo di €. 69.633.000, nel corso del 2008 sono giunti alla fase della esecuzione (contratto stipulato) e/o completamento interventi per un totale di €. 40.484.000, pari circa al 58% del totale programmato. Sono giunti alle fasi di definizione progettuale e/o di approvazione antecedente la gara interventi per un totale di €. 23.147.000, pari circa al 33,3% del totale programmato. Sono, infine, in fase di sviluppo progettuale o di avvio procedimentale interventi per un totale di €. 6.002.000,00 pari circa al 8,7% del totale programmato.

Inoltre, sempre nel corso del 2008, sono stati avviati alcuni procedimenti contenuti nel POT 2009/2011, redatto nel corso del 2008 come previsto dalla legge.

In particolare, l'elenco annuale del nuovo POT prevede interventi per €. 76.005.000, comprendenti in buona parte interventi già presenti nel precedente POT, che stanno evolvendo in termini di esecuzione e che pertanto vanno confermati nei POT successivi.

2.5 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro

TIPOLOGIA	U.M.	MESSINA	MILAZZO	TOTALE
MERCI LIQUIDE di cui:	t	43.820	14.439.369	14.483.189
Prodotti petroliferi, derivati e gas	t	-	14.439.369	14.439.369
Altre rinfuse liquide	t	43.820	-	43.820
MERCI SECICHE di cui:	t	7.664.577	355.381	8.019.958
Rinfuse solide	t	169.626	204.969	374.595
Contenitori	TEU	-	-	0
Ro-Ro	t	6.777.583	150.412	6.927.995
Altro (compreso carri merci ferrovia)	t	717.368	-	717.368
TONNELLAGGIO TOTALE	t	7.708.397	14.794.750	22.503.147

Tab. 1 Ripartizione per categorie merceologiche dei prodotti sbarcati nell'anno 2008

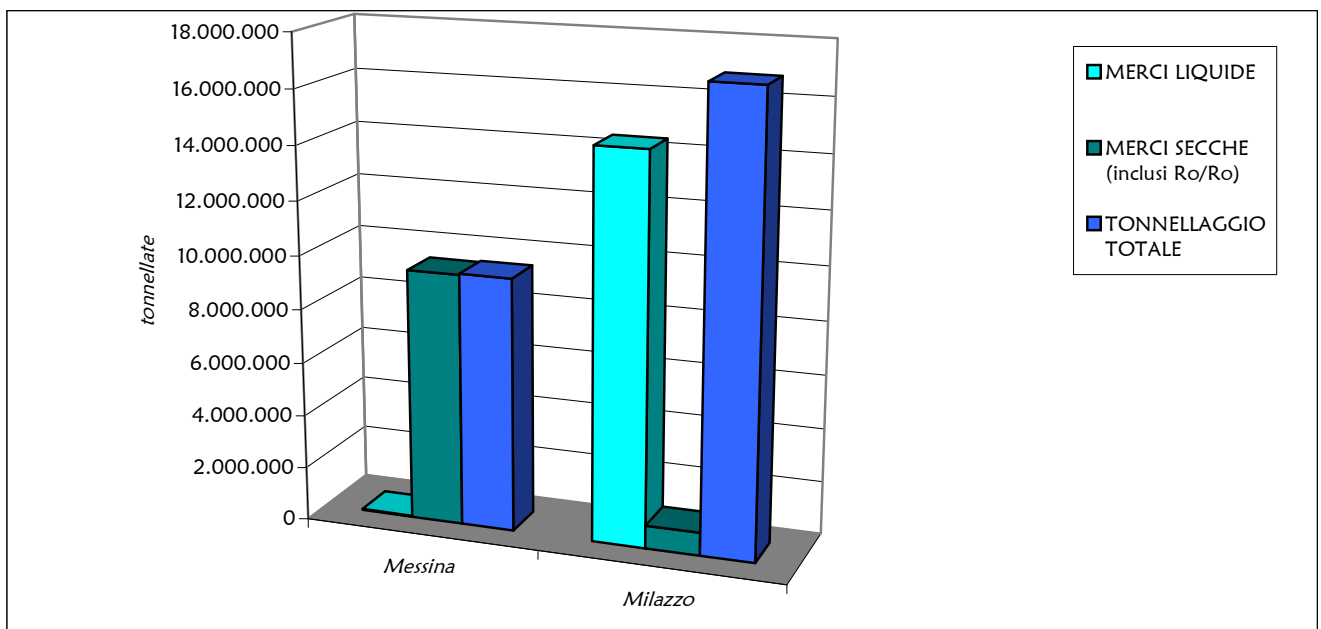


Fig.1 Ripartizione per categorie merceologiche dei prodotti sbarcati nell'anno 2008

La movimentazione dei traffici nei porti di competenza dell'Autorità Portuale nel corso del 2008 ha mostrato una generale deflessione dovuta alla negativa congiuntura economica internazionale di cui è necessario tenere conto per una globale lettura dei dati aggregati.

La distribuzione fra le diverse tipologie di traffici mostra comunque come la tipologia prevalente a Messina (considerando anche gli approdi di Tremestieri e rada S. Francesco) resti quella della movimentazione Ro/Ro, discendente dal servizio di attraversamento dello Stretto di Messina. Il porto di Milazzo, invece, mantiene una netta predominanza della movimentazione di rinfuse liquide (idrocarburi).

Entrando nei dettagli, nell'anno in esame il comparto Ro/Ro per l'A.P. ha rappresentato il 31% del totale dei traffici, con un decremento del 23% rispetto al 2007, mentre il traghettamento su rotaia, espletato soltanto nel porto di Messina, si è attestato al 3,19 %, subendo anch'esso un calo dell' 1,5 % rispetto all'anno precedente.

Con riferimento invece all'attività lo/lo anche nel 2008 si è riconfermata la prevalenza di movimentazione di prodotti siderurgici in entrambi i porti di competenza, con un decremento del 28,00% rispetto ai dodici mesi precedenti.

Come prima accennato, il settore delle rinfuse liquide continua a mantenere una porzione assolutamente rilevante dei traffici dell'A.P., con la netta prevalenza degli idrocarburi movimentati a Milazzo, pur nella consapevolezza di una globale flessione dell'8,4%. In dettaglio, la ripartizione, in termini immediatamente leggibili grazie alla raffigurazione grafica, fra rinfuse solide e liquide in imbarco e sbarco nei porti di Messina e Milazzo, è riportata rispettivamente nelle figure 2 e 3, dove viene rappresentato come circa il 98% delle rinfuse in arrivo e il 96% di quelle in partenza siano costituite da prodotti petroliferi.

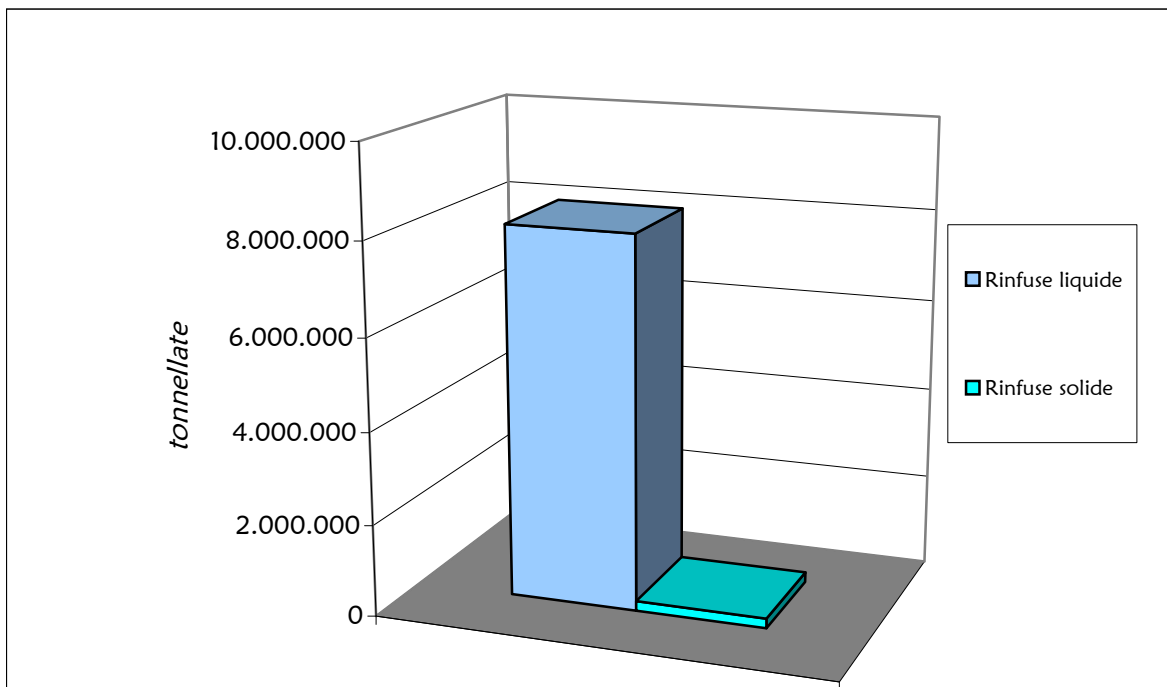


Fig. 2 Ripartizione per categorie merceologiche dei prodotti sbarcati nell'anno 2008 nei porti di competenza.

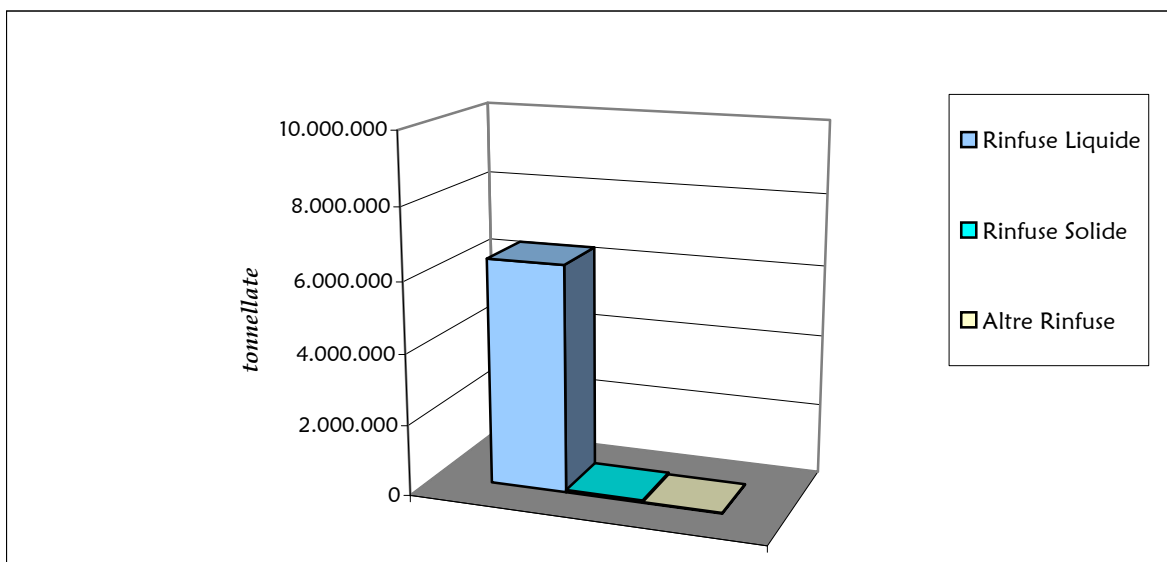


Fig. 3 Ripartizione per categorie merceologiche dei prodotti imbarcati nell'anno 2008 nei porti di competenza.

L'istogramma della figura 4, invece, si riferisce alla distribuzione del traffico passeggeri in arrivo ed in partenza nel 2008, nei porti di Messina e Milazzo. Tale traffico è da intendersi come il frutto della sommatoria dei passeggeri rispettivamente imbarcati/sbarcati da traghetti, aliscafi e navi da crociera attraverso i porti di competenza.

Analizzando in dettaglio il traffico crocieristico dell'A.P., si rileva come il porto di Messina abbia registrato l'approdo di 250 navi da crociera, per un totale di 337.117 passeggeri in transito nel 2008, contro 238 navi e 293.296 passeggeri dell'anno precedente. Ancora una volta, quindi, i dati relativi al crocierismo, in crescita del 14,9% per quanto riguarda i passeggeri e del 5,0% con riferimento alle navi, hanno dimostrato la naturale vocazione del porto di Messina ad accogliere tale rilevante segmento di traffico e hanno confermato la giusta attenzione dedicata dall'A.P. agli investimenti in termini di infrastrutture e servizi destinati a tale settore.

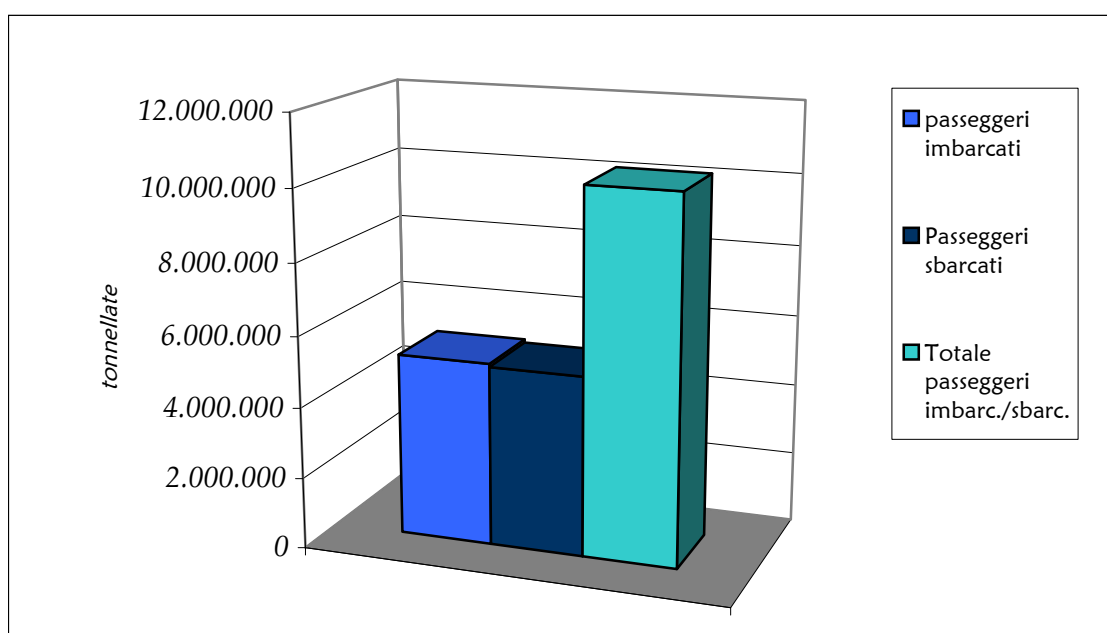


Fig. 4 Traffico passeggeri imbarcati/sbarcati nell'anno 2008 nei porti di competenza

TIPOLOGIA	U.M.	IMBARCATI	SBARCATI	TRANSITO	TOTALE
Passeggeri mezzi veloci	n.	390.122	405.915	-	796.037
Passeggeri traghetti	n.	4.356.783	4.398.239	-	8.755.022
Passeggeri navi da crociera	n.	5.355	5.397	326.365	337.117
PASSEGGERI TOTALE	n.	4.752.260	4.809.551	326.365	9.888.176

Tab. 2 Ripartizione per categorie dei passeggeri imbarcati e sbarcati nell'anno 2008 nei porti di competenza.

In termini di sviluppo futuro dei traffici nel breve periodo, si ritiene che l'incremento prevalente debba essere ascritto al Ro/ro, in conseguenza della sempre maggiore attenzione che il trasporto marittimo nazionale rivolge alle autostrade del mare, e ciò anche per il Porto di Messina.

Non sono, invece, attesi decrementi significativi degli altri comparti già presenti.

3. ATTIVITÀ PROMOZIONALE

3.1 Notizie di carattere generale

In ossequio al disposto normativo della Legge istitutiva e regolamentare delle Autorità Portuali n. 84/94, le iniziative di promozione avviate dall'Ente nel corso dell'anno 2008 sono state finalizzate allo sviluppo e all'incremento delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali esercitate nei porti, a beneficio, pertanto, non soltanto dell'A.P., ma soprattutto degli operatori marittimi e portuali che svolgono le proprie attività nei porti di Messina e Milazzo.

In particolare, nel corso del 2008 si è mirato a promuovere visibilità e conoscibilità del sistema portuale gestito dall'A.P. e rappresentato non soltanto dagli ambiti portuali di Messina-Tremestieri e Milazzo, ma anche dalle vaste aree di territorio appartenenti al demanio marittimo sul quale si esercita la competenza gestionale dell'Ente. Un'attenta programmazione di ampio respiro, infatti, è stata svolta dal vertice dell'A.P. con l'obiettivo di ottimizzare e rendere massimamente efficiente e produttivo l'intero compendio e tale azione è stata anch'essa oggetto dell'attività di promozione svolta nel corso del 2008.

Nel quadro su delineato sono stati attivati tutti gli strumenti ritenuti efficaci (partecipazione ai principali eventi fieristici settoriali, diffusione anche tramite stampa di iniziative e progetti dell'Ente, patrocinio di eventi e manifestazioni, ecc.) per il raggiungimento dell'obiettivo generale di suscitare sulle attività dell'A.P. e sui suoi scopi istituzionali l'attenzione e l'interesse di ambienti e di soggetti locali, nazionali ed internazionali.

Alcune manifestazioni locali di rilevante interesse socio-culturale sono state ritenute meritorie ai fini della concessione del patrocinio dell'A.P. e dell'utilizzo del logo sul relativo materiale promozionale, garantendo così una maggiore conoscibilità dell'Ente sul territorio nel quale esso opera quotidianamente.

Con le medesime finalità di promozione dell'A.P., ma anche di restituzione alla pubblica fruizione del waterfront cittadino, è stato autorizzato l'utilizzo di alcuni padiglioni e di aree del quartiere fieristico per eventi di particolare importanza in termini di afflusso di pubblico, organizzati da soggetti pubblici e privati che operano nel territorio messinese.

L'Autorità Portuale ha confermato poi la massima disponibilità ed attenzione ad ogni proficua forma di collaborazione possibile con l'Ateneo messinese, i Centri di ricerca attivi

sul territorio così come le Scuole cittadine, nella ferma considerazione della necessità di un reciproco fruttuoso confronto in termini di progettualità, know-how e occasioni formative e di stage. Fra le iniziative patrocinate dall'A.P. in tale ampio contesto:

1. il Dottorato di Ricerca in “Diritto civile, privato Europeo, Diritto del Lavoro, Diritto della Navigazione e dei Trasporti”;
2. il Master di II Livello promosso dal CUST in “Marittime Air and Transport Lawyer”;
3. l'attivazione di tirocini formativi per laureati, con l'International Liaison Office dell'Università di Messina.

Il settore crocieristico è stato oggetto di una rilevante attività promozionale, continuando a rappresentare per il porto di Messina ed i suoi operatori un segmento trainante dell'economia marittima locale. La vocazione naturale al crocierismo del porto di Messina, d'altronde, è stata ampiamente confermata anche dalle previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale con la destinazione delle banchine di riva proprio a tale attività e con ingenti risorse per nuovi interventi infrastrutturali dedicati all'accoglienza delle sempre più grandi navi da crociera posizionate dalla compagnie nel Mediterraneo. Anche su tali considerazioni trova fondamento la programmazione di nuove banchine crocieristiche nell'area fieristica di Messina e la forte volontà a rendere operativa tale porzione di territorio demaniale marittimo per l'accoglienza dei passeggeri delle navi da crociera, dei turisti e della cittadinanza tutta, nell'ottica di una collettiva fruizione delle aree fronte mare di competenza dell'A.P.

In tale contesto, fra le iniziative promozionali attivate nel corso del 2008 è significativo ricordare la deliberazione del Comitato Portuale di ridefinizione per gli anni 2009 e 2010 dell'importo della tariffa compensativa per i servizi indivisibili di stazione marittima nel porto di Messina, di cui all'ordinanza Presidenziale n. 34/2006, applicando una riduzione del 50%, e del 75% per le compagnie crocieristiche che garantiranno una presenza più consistente, alla cifra corrisposta attualmente all'Autorità Portuale per ogni crocerista in transito, sbarco o imbarco nel porto di Messina. L'obiettivo prefissatosi è quello di incrementare la capacità competitiva del porto di Messina, in un segmento di mercato altamente dinamico e concorrenziale per l'ingresso costante di nuovi porti fortemente motivati a conquistare crescenti porzioni di traffico. A ciò si è aggiunta una valutazione più ampia delle gravi ripercussioni della drammatica crisi economico-finanziaria internazionale

sul settore crocieristico che ha causato una drastica riduzione della presenza di navi e passeggeri in tutto il Mediterraneo. La delibera nasce d'altronde dalla richiesta formulata in tal senso dalle agenzie marittime messinesi e dalle principali compagnie crocieristiche internazionali che scalano, ormai da anni, a Messina e che hanno valutato molto positivamente la decisione dell'Amministrazione, come dichiarato in sede di incontri bilaterali svolti in occasione delle due fiere di settore recentemente organizzate a Venezia (dicembre 2008) e Miami (marzo 2009).

L'adesione dell'A.P. in qualità di associato ad alcune considerevoli realtà consociative è, infine, un'ulteriore strumento ritenuto utile al fine di promuovere l'Ente presso consessi di estrema rilevanza. L'A.P. ha nel corso del 2008 confermato la propria adesione all'Associazione dei porti italiani ASSOPORTI e a quella dei Porti crocieristici del Mediterraneo MEDCRUISE. E' invece entrata per la prima volta a far parte di CONFINDUSTRIA, in qualità di socio aggregato, come previsto dall'art. 3 dello Statuto della stessa Associazione. Grazie a tale membership l'A.P., fra l'altro, potrà attivare sinergie istituzionali con Confindustria nazionale per la pianificazione della portualità e della logistica in Italia e accedere e avvalersi delle Convenzioni attivate dall'Associazione degli Industriali in molteplici settori, con rilevanti benefici anche economici per l'Ente. Sarà possibile, inoltre, ricorrere all'apporto delle strutture associative regionali e nazionali per la formazione professionale del proprio personale e ottenere consulenza e assistenza settoriale, anche a mezzo di appositi e specifici servizi, per lo svolgimento di ricerche e studi anche grazie al supporto del prestigioso Centro Studi. L'Ente potrà in più cogliere l'occasione di avvalersi dell'esperienza maturata da Confindustria, come ben noto anche all'opinione pubblica per la rilevanza pure data dai mass media, nella promozione di Protocolli di Legalità che contribuiscono a diffondere l'applicazione dei principi e delle norme atte ad accrescere il rispetto della legalità e della giustizia. Infine l'Autorità Portuale avrà la possibilità di valutare l'opportunità di adesione alla costituenda Sezione Regionale dei Terminali Portuali di Confindustria Sicilia.

Un'iniziativa di particolare pregio culturale e scientifico di cui l'A.P. si è fatta promotrice nel 2008 è la Rivista "A.P. Argomenti", periodico curato ed edito dall'Ente che raccoglierà contributi ed attiverà momenti di confronto di natura scientifica e tecnica su problematiche

inerenti i trasporti, la portualità (in particolare i sistemi portuali di Messina-Tremestieri e Milazzo), l'ambiente, aspetti ingegneristici, gestionali e giuridici. La rivista avrà diffusione su tutto il territorio nazionale, curando la stessa A.P. l'invio ai Ministeri, le Autorità Portuali, gli Enti Pubblici locali, gli operatori di settore, le compagnie di navigazione. Il Comitato tecnico-scientifico, coordinato dal Prof. Rainer Masera, è formato da autorevoli esponenti del mondo accademico, dell'Autorità Marittima (fra cui il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto), dell'economia, del diritto e dell'ingegneria. La rivista sarà tempestivamente accreditata al CNR.

3.2 Partecipazioni a eventi espositivi e promozionali

Le linee guida dell'azione promozionale dell'Ente hanno trovato piena concretizzazione anche in occasione delle manifestazioni fieristiche settoriali alle quali l'A.P. ha, come consuetudine, partecipato. Sono queste, infatti, le occasioni di incontro diretto per promuovere il porto presso operatori e armatori nazionali ed esteri, per attivare occasioni di sviluppo delle attività e dei servizi portuali, per aggiornare il proprio know-how grazie al confronto con enti omologhi e con fornitori di servizi e procedure innovativi.

La scelta effettuata nel 2008 è stata quella di privilegiare la presenza dell'Ente nelle manifestazioni legate al crocierismo.

L'A.P., come è ormai consuetudine, ha quindi condiviso lo stand con il porto di Palermo sia a Miami, al *Seatrade Cruise Shipping Convention* (11-13 marzo) che a Venezia al *Seatrade Med* (9-11 Dicembre), principali eventi di promozione e occasioni di confronto per il mercato crocieristico. Lo stand unico fra le due A.P. siciliane ha soddisfatto la duplice finalità di affrontare congiuntamente i costi di installazione e soprattutto promuovere la Sicilia come meta privilegiata per i crocieristi in cerca di bellezze paesaggistiche, culturali, enogastronomiche.

Nel corso di entrambe le manifestazioni è stato distribuito il materiale informativo e promozionale dei porti di Messina e Milazzo e dei relativi servizi ed infrastrutture.

Le due fiere hanno consentito, come al solito, di rincontrare o avviare nuovi contatti con i rappresentanti delle principali compagnie crocieristiche, interessati anche alle nuove

prospettive che il Piano regolatore portuale potrà contribuire a sviluppare nel prossimo futuro.

A Venezia, in particolare, l'AP ha organizzato una conferenza stampa con la presenza congiunta, davanti alla stampa specializzata, del rappresentante dell'Ente affiancato dai sindaci di Messina e Milazzo per promuovere, con successo, l'immagine di due città direttamente e consapevolmente coinvolte nei processi di sviluppo dei servizi al crocierismo e fortemente motivate a migliorare le performance in termini di accoglienza e offerta turistica.

L'A.P. ha inoltre previsto di confermare la propria presenza nell'agosto 2008 anche al maggiore evento fieristico cittadino, ormai entrato a far parte delle tradizioni culturali messinesi e, pertanto, ha presenziato alla *69° Fiera Campionaria Internazionale di Messina* (Messina, 4-19 agosto 2008), con un proprio spazio espositivo e con materiale divulgativo sulle finalità e peculiarità dell'Ente, sulle caratteristiche infrastrutturali dei porti di competenza, sui servizi marittimi offerti, con l'obiettivo di stimolare l'interesse sulle attività e sugli scopi istituzionali dell'Autorità.

3.3 Pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa

Le attività dell'A.P., le iniziative e politiche di sviluppo dei porti di Messina e Milazzo, i servizi e le potenzialità del territorio di competenza sono stati oggetto nel corso di tutto il 2008 di numerosi articoli della stampa settoriale e non.

Particolare attenzione è stata dedicata all'Ente dalle testate giornalistiche e televisive locali, per l' incisiva azione di programmazione svolta dall'Ente e dai suoi organi, decisiva per le significative implicazioni che da essa ne discendono nei confronti di importanti aree del territorio comunale e provinciale e al contributo in termini di sviluppo occupazionale così come di riqualificazione e restituzione alla pubblica fruizione e allo sfruttamento nei superiori interessi generali.

Gli organi di stampa sui quali sono apparsi articoli sull'Autorità Portuale di Messina sono stati, fra gli altri, *La Gazzetta del Sud*, *La Sicilia*, *Il Giornale di Sicilia*, *il Quotidiano di Sicilia*, il settimanale *Centonove*, *Ship2Shore*, *Medcruise Newsletter*, *Seatrade Cruise Review*.

3.4 Uso delle moderne tecnologie con particolare riferimento alla ampiezza e tempi di aggiornamento dei siti internet

Il portale istituzionale dell'A.P., www.porto.messina.it, ha confermato nel 2008 di svolgere un importante ruolo in termini di informazione e promozione dell'Ente. In particolare, il sito è diventato uno strumento imprescindibile per la pubblicità e la diffusione degli atti dell'A.P. e dei bandi di gara, consentendo a tutti gli interessati una facile e veloce consultazione on line, con l'immediata possibilità di scaricare tutto il materiale utile alla partecipazione alle gare stesse, i moduli per la presentazioni delle istanze amministrative, dettagli informativi anche sulla normativa generale, nell'ottica di una doverosa trasparenza e pubblicità.

4. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

4.1 Notizie di carattere generale

L'anno 2008 vede compiersi ulteriori passi in avanti verso una più chiara sistematizzazione del quadro normativo in materia di appalti pubblici. Il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “ Codice dei Contratti Pubblici “ già adeguato coi disposti correttivi del D.Lgs. 6/2007 ed del D.Lgs. 113/2007 subisce ulteriori modifiche col D.Lgs. 152/2008, provvedimento di celere risposta alle criticità emerse nell'applicazione ed interpretazione delle disposizioni nazionali non sempre compatibili con la normativa comunitaria.

L'Autorità Portuale ha predisposto bandi ed ha provveduto ad espletare le relative gare, in ossequio alle normative vigenti di riferimento, per l'esecuzione dei servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale, di cui al Decreto Ministeriale del 14/11/1994 emanato dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione.

4.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento

Servizi di pulizia e raccolta rifiuti:

Smaltimento dei rifiuti provenienti da bordo delle navi nel porto di Messina.

La concessione del servizio di ritiro, trasporto e conferimento agli impianti portuali di recupero e smaltimento, dei rifiuti liquidi e solidi prodotti dalle navi in transito e/o in sosta nel porto di Messina è stata affidata, a seguito di espletamento di gara pubblica, alla ditta C.R.G.T. Srl di Reggio Calabria (Delibera del Comitato Portuale n. 23 del 25/07/2007), per il periodo di 2 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, avvenuto il 31/07/2007 .

La concessione del servizio di ritiro, trasporto e conferimento agli impianti portuali di recupero e smaltimento, dei rifiuti liquidi e solidi prodotti dalle navi in transito e/o in sosta nel porto di Milazzo è stata affidata, a seguito di espletamento di gara pubblica, alla ATI Pizzo-Onofaro di Messina (Delibera del Comitato Portuale n. 24 del 25/07/2007), per il

periodo di 2 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, avvenuto il 03/07/2007.

Servizio idrico per il porto di Messina

Il servizio è stato svolto fino al 28/02/2008 dalla ATI Impresa Italia Soc. Cooperativa/Poliservizi Srl di Messina. Dal 27/03/2008, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di affidamento, al fine di garantire la continuità del servizio, lo stesso è svolto dall'A.M.A.M. – Azienda Meridionale Acque Messina (Società partecipata del Comune di Messina), con la quale l'A.P. ha stipulato apposita convenzione (Delibera Presidenziale n. 32 del 27/03/2008).

Stazione marittima passeggeri

A seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio di gestione delle attività di interesse generale funzionali all'accoglienza, assistenza ed ai servizi forniti ai passeggeri, in imbarco/sbarco e transito dalle navi da crociera, che accostano alle banchine di riva del porto di Messina nel nuovo terminal passeggeri e nelle aree pertinenziali, è stato affidato all'ATI COMET srl (capogruppo) M.S.T. – Messina Sea Terminal – con sede in via Garibaldi n. 150 – 98100 Messina, per il periodo di 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, avvenuto il 01/08/2007.

Servizi comuni al settore industriale del porto

A seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il complesso denominato “Bacino di Carenaggio, le relative installazioni e cantiere ex Cassaro “ siti nel Comune di Messina, è stato affidato alla ditta PALUMBO spa calata Marinella (interno porto) 80133 Napoli, per il periodo di 20 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, avvenuto il 18/02/2006.

4.3 Eventuali problematiche insorte in fase di gara per l'affidamento dei servizi

Dagli atti di gara non risulta che siano insorte problematiche per l'affidamento dei predetti servizi di interesse generale.

4.4 Tariffe praticate dagli affidatari all'utenza

Le tariffe per l'utenza, relative al *servizio idrico* per il porto di Messina, attualmente in vigore, discendono dall'ordinanza presidenziale n. 02 del 28/02/2005.

DALLE ORE	ALLE ORE	TARIFFA
08.00	17.00	€. 3,00 tonnellata
17.00	20.00	€. 3,90 tonnellata
20.00	08.00	€. 4,50 tonnellata
SABATO		€. 4,50 tonnellata
DOMENICA E FESTIVI		€. 6,00 tonnellata

Le tariffe per l'utenza, relative allo *smaltimento dei rifiuti* provenienti da bordo delle navi nel porto di Messina e Milazzo, attualmente in vigore, discendono dall'ordinanza n. 39/2005.

TARIFFE PER NAVI PASSEGGERI (crociere):

T1 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 88,00;

T2 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa T1, calcolata per ogni tonnellata o frazione di

tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 100,00;

M1 . Per i rifiuti cui sarà necessario un trattamento di sterilizzazione sarà applicata una maggiorazione del 40% alla tariffa variabile T2 calcolata.

TARIFFE PER NAVI TRAGHETTO RO/RO (collegamenti continui con la Calabria):

T3 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 0,70;

T4 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa T3, calcolata per ogni tonnellata o frazione di

tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 45,00.

TARIFFE PER NAVI TRAGHETTO RO/RO - MESSINA (viaggi di durata superiore alle 4 ore):

T5 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 67,00;

T6 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa T5, calcolata per ogni tonnellata o frazione di tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 70,00.

TARIFFE PER NAVI TRAGHETTO RO/RO . MILAZZO/EXTRA ARCIPELAGO EOLIE (viaggi di durata superiore alle 4 ore):

T7 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 30,00;

T8 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa T7, calcolata per ogni tonnellata o frazione di tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 35,00.

TARIFFE PER NAVI TRAGHETTO RO/RO . MILAZZO/ARCIPELAGO EOLIE:

T9 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 4,00;

T10 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa T9, calcolata per ogni tonnellata o frazione di tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 32,00.

TARIFFE PER NAVI COMMERCIALI . ALIMENTARI (ACQUA) . MESSINA:

T11 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 3,00;

T12 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa T11, calcolata per ogni tonnellata o frazione di tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 28,00.

TARIFFE PER NAVI COMMERCIALI . FERRO ED ALTRO . MESSINA:

T13 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 6,00;

T14 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa M13, calcolata per ogni tonnellata o frazione di tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 28,00;

M2 . Per i rifiuti cui sarà necessario un trattamento di sterilizzazione sarà applicata una maggiorazione del 40% alla tariffa variabile T14 calcolata.

TARIFFE PER NAVI COMMERCIALI . FERRO ED ALTRO . MILAZZO:

T15 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 48,00;

T16 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa M15, calcolata per ogni tonnellata o frazione di tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 38,00;

M3 . Per i rifiuti cui sarà necessario un trattamento di sterilizzazione sarà applicata una maggiorazione del 40% alla tariffa variabile T16 calcolata.

TARIFFE PER PETROLIERE . MILAZZO (pontile raffineria /rada):

T17 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 65,00;

T18 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa M17, calcolata per ogni tonnellata o frazione di tonnellata ritirata (include il conferimento a recupero o smaltimento dei rifiuti): Euro 180,00;

M4 . Per i rifiuti cui sarà necessario un trattamento di sterilizzazione sarà applicata una maggiorazione del 40% alla tariffa variabile T18 calcolata.

TARIFFE PER MEZZI VELOCI (tipo aliscafo) MESSINA /ARCIPELAGO EOLIE:

T19 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 0,50;

Nessuna tariffa in quota variabile in quanto è previsto il posizionamento di cassonetti dedicati.

TARIFFE PER MEZZI VELOCI (tipo aliscafo) MILAZZO/ARCIPELAGO EOLIE:

T20 . Tariffa fissa da corrispondere per ogni approdo effettuato: Euro 3,00;

Nessuna tariffa in quota variabile in quanto è previsto il posizionamento di cassonetti dedicati.

TARIFFE PER PESCHERECCI ED IMBARCAZIONI DA DIPORTO:

T21 . Tariffa fissa giornaliera: Euro 0,40;

Nessuna tariffa in quota variabile in quanto è previsto il posizionamento di cassonetti dedicati.

ALTRI RIFIUTI SOLIDI:

T22 . Tariffa variabile per rifiuti speciali (cassone di raccolta sotto bordo + trasporto + smaltimento)

da calcolarsi a misura in aderenza alla seguente tabella:

per ogni chiamata

(□) + □/tonnellata

cassone per speciali pericolosi 850 85

cassone speciali non pericolosi 680 52

cassone inerti 200 10

cassone r.s.u. extra UE 200 152

RIFIUTI SEWAGE, OLEOSI DA SENTINA ED OLEOSI DA STIVA

SEWAGE . Liquami organici . Porto di Messina:

T23 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa, per ogni chiamata, per una cisterna con capacità

massima di 12 mc: Euro 100,00.

SEWAGE . Liquami organici . Porto di Milazzo:

T24 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa, per ogni chiamata, per una cisterna con capacità

massima di 12 mc: Euro 120,00.

OLEOSI DA SENTINA ED OLEOSI DA STIVA . Porto di Messina:

T25 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa, per ogni chiamata, per una cisterna con capacità

massima di 10 mc: Euro 350,00.

T26 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa, per ogni chiamata, per una cisterna con capacità massima di 15 mc: Euro 500,00.

T27 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa, per ogni chiamata, per una cisterna con capacità massima di 30 mc: Euro 750,00.

OLEOSI DA SENTINA ED OLEOSI DA STIVA . Porto di Milazzo:

T28 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa, per ogni chiamata, per una cisterna con capacità massima di 10 mc: Euro 420,00.

T29 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa, per ogni chiamata, per una cisterna con capacità massima di 15 mc: Euro 600,00.

T30 . Tariffa variabile da sommare alla tariffa fissa, per ogni chiamata, per una cisterna con capacità massima di 30 mc: Euro 900,00.

MAGGIORAZIONI TARIFFARIE:

M5 . Euro 90,00 : maggiorazione delle tariffe variabili T2/T4/T6/T8/T10/T12/T14/T16/T18 dovuta

per il servizio di ritiro rifiuti esclusivamente oltre la prima tonnellata conferita;

M6 . Euro 347,00 : maggiorazione dovuta per i servizi resi in rada e per la prima ora, o frazione di ora, di battellaggio;

M7 . Euro 173,5 : maggiorazione dovuta per i servizi resi in rada per ogni ora, o frazione di ora, di battellaggio successiva alla prima.

M8 . Per lavoro in orario straordinario del sabato, notturno feriale e diurno festivo sarà applicata una maggiorazione del 40% alla tariffa variabile calcolata.

M9 . Per lavoro in orario straordinario notturno festivo sarà applicata una maggiorazione dell.80% alla tariffa variabile calcolata.

Per orario ordinario/straordinario, notturno, festivo si intende:

lavoro ordinario:

Lunedì . Venerdì dalle 06,00 alle 22.00

Sabato dalle 06,00 alle 14.00

lavoro straordinario:

Lunedì . Venerdì dalle 22,00 alle 06,00

Sabato dalle 14,00 alle 06,00

lavoro festivo:

Domenica, festività nazionali e locali

lavoro notturno:

Lunedì . Domenica dalle 22,00 alle 06,00

4.5 Valutazione sulla qualità ed efficienza dei servizi

In merito alla qualità ed all'efficienza dei servizi, essi si possono definire soddisfacenti.

pdfMachine

A pdf writer that produces quality PDF files with ease!

Produce quality PDF files in seconds and preserve the integrity of your original documents. Compatible across nearly all Windows platforms, simply open the document you want to convert, click "print", select the "Broadgun pdfMachine printer" and that's it! Get yours now!

5. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE.

5.1 Notizie di carattere generale

Sotto il profilo dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e delle opere di grande infrastrutturazione, nell'anno 2008 l'Ente ha proseguito a rivolgere particolare attenzione alla necessità di dare attuazione a tutte le iniziative programmate ed al contempo a gettare le prime basi per l'avvio dei procedimenti di completamento delle previsioni di POT che troveranno concreta attuazione con l'adozione dei nuovi PRP. Questo ragionamento, in particolare, vale per l'attività di infrastrutturazione, in quanto la manutenzione segue percorsi più aderenti alle necessità della ordinaria gestione, piuttosto che della pianificazione di ampio respiro.

Nel seguito della relazione si darà maggiore contezza di quanto sopra brevemente introdotto.

5.2 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate

Le attività di manutenzione ordinaria eseguite nel corso del 2008 sono elencate nella tabella che segue, suddivise per ciascun porto.

INTERVENTO	STATO ATTUAZIONE	IMPORTO	CONTRIBUTO MINISTERIALE	RISORSE PROPRIE
Porto di Messina				
Pulizia delle banchine portuali e degli specchi acquei	in esecuzione	293.340,00		100%
Illuminazione banchine portuali	in esecuzione	140.000,00		100%
Lavori piccola manutenzione aree portuali e infrastrutture	completato	200.000,00		100%

Porto di Milazzo				
Pulizia delle banchine portuali e degli specchi acquei	in esecuzione	234.480,00		100%
Manutenzione aree a verde sul Molo Rizzo e sul Molo Marullo	in esecuzione	44.400,00		100%
Lavori piccola manutenzione aree portuali e infrastrutture	completato	150.000,00		100%

5.3 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate.

Le attività di manutenzione straordinaria eseguite (completate e/o iniziate) nel corso del 2008 sono elencate nella tabella che segue, suddivise per ciascun porto. Gli interventi di importo superiore ad €. 100.000,00 rientrano nelle previsioni del POT.

INTERVENTO	STATO ATTUAZIONE	IMPORTO	CONTRIBUTO MINISTERIALE	RISORSE PROPRIE
Porto di Messina				
Realizzazione banchina galleggiante	In esecuzione	900.000,00	80%	20%
Lavori di demolizione e ricostruzione della delimitazione esterna ex gazometro	In corso	661.000,00	80%	20%
Demolizione alcuni manufatti precari ed abusivi della zona falcata	completati	300.000,00	80%	20%
Lavori di riqualificazione del lungomare di viale della Libertà	completati	1.250.000,00	80%	20%
Porto di Milazzo				
Manutenzione straordinaria per la sistemazione di parte della banchina XX luglio e completamento arredi.	completato	356.000,00	80%	20%
Manutenzione straordinaria pontile Eolie	In esecuzione	830.000,00	100%	

5.4 Grande infrastrutturazione: finanziamenti disponibili con indicazione della relativa fonte, elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel porto di Messina, con la rettifica delle banchine Vespri e Colapesce, l'Ente conta di dare impulso alle attività crocieristiche, grazie all'incremento delle disponibilità in termini di accosti lineari e di calate portuali. Il progetto, è stato avviato nel 2008, e si concluderà nel 2009. Al 31/12/2008, è già stata data disponibile agli attracchi una nuova porzione di banchina di circa 140 m.

Per quanto riguarda il porto di Milazzo, si è in attesa di avere il N.O. del Ministero dell'Ambiente sul dragaggio dell'imboccatura, necessario per le mutate condizioni normative dei luoghi (Sito di interesse Nazionale), così da riprendere i relativi lavori e migliorare l'attuale accessibilità da parte delle navi commerciali.

Stesso discorso, e nel rispetto delle previsioni del vigente PRP, va fatto per altri progetti che sono ormai prossimi all'avvio, quali i lavori di completamento delle banchine di accosto del porto di Milazzo, inserite nell'APQ del trasporto marittimo e finanziate con fondi POR (I lotto) ed ex L.413/98 (II lotto).

Infine, deve registrarsi tra le opere di grande infrastrutturazione quella della costruzione del nuovo pontile commerciale nel Comune di Pace del Mela, i cui lavori consegnati dal marzo del 2006, non hanno mai proceduto, causa la dolosa inerzia dell'Impresa. L'Amministrazione, come anticipato nella precedente relazione annuale, ha proceduto alla risoluzione contrattuale in danno. Per il riappalto, occorre aggiornare i costi, incarico che è stato conferito all'Ufficio 9 OO.MM. del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia – Calabria. E' emersa, già nel mese di luglio, la volontà condivisa dal Comitato Portuale, di provvedere al recupero delle somme integrative necessarie, mediante finanza di progetto applicata alla realizzazione dell'opera. Questa soluzione è al vaglio degli uffici, che nel 2009 provvederanno al riavvio delle procedure nelle forme più opportune per gli interessi pubblici.

Si riporta a seguire una tabella riguardante l'insieme delle attività di grande infrastrutturazione già avviate, aggiornata al 2008, con i relativi costi e le fonti di finanziamento:

Intervento	Stato attuazione	Importo	Fonte del finanziamento
<i>Porto di Messina</i> Ampliamento e rettifica banchine Vespri e Colapesce Completamento calate molo Norimberga	in esecuzione	15.500.000,00	PON trasporti 2000-20006
	in avvio	1.373.000,00	L. 413/98 rif.
<i>Porto di Milazzo</i> Dragaggio fondali operativi Completamento opere di accosto del porto - I lotto	in esecuzione	5.950.000,00	L. 166/02
	in appalto subordinato alla esecuzione del precedente	12.394.965,57	POR 2000-2006
Completamento opere di accosto del porto - II lotto		3.488.695,14	L. 413/98 rif.
<i>Comune di Pace del Mela</i> Costruzione di un pontile commerciale	in fase di nuovo appalto, per risoluzione contrattuale sopravvenuta progetto esecutivo in corso	11.599.462,17	Fondi Ministero II.TT. (prot. intesa)
Raccordo viario pontile		1.600.000,00	L. 413/98 rif.

5.5 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati ottenuti e prospettive future.

L’ammodernamento della dotazione impiantistica del molo Norimberga e il prosieguo della procedura relativa alla realizzazione del collegamento porto-autostrada sono le principali iniziative perseguite nel 2007 finalizzate alle “autostrade del mare”, sulle quali l’Autorità Portuale è fermamente intenzionata a puntare nel futuro, anche attraverso ulteriori appositi interventi che saranno implementati nei PRP nuovi, oggi in fase di redazione.

In tale ottica, gli studi del nuovo PRP vedono il porto di Tremestieri come naturale terminale per questo tipo di traffico nel futuro prossimo, naturalmente a condizione che si attuino i necessari completamenti del porto, che in atto non è in grado di svolgere tale funzione.

In ogni caso, gli interventi posti in essere e quelli in programmazione permetteranno la crescita dell’attuale traffico, costituito dalla sola linea Messina – Salerno (oggi tre corse giornaliere ed una trisettimanale su Civitavecchia), i cui risultati in termini di gradimento dell’utenza sono particolarmente interessanti e lasciano intuire ulteriori iniziative future da parte degli operatori.

5.6 Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza, finanziamenti disponibili, elenco e stato di avanzamento degli interventi, risultati ottenuti e prospettive future.

La sicurezza nei porti in generale dipende dal livello di qualità della safety e della security esistente. Per quanto riguarda il livello della la safety, essa accresce grazie agli interventi che in generale vengono effettuati al porto, e per i quali si rimanda ai capitoli precedenti. Per quanto riguarda la security (ISPS Code), invece, durante il 2007 sono stati completati i lavori di realizzazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Messina e Milazzo, e sono state acquistate attrezzature tecnologiche per il controllo di merci e passeggeri, da destinare all'attività crocieristica di Messina.

Il Ministero delle Infrastrutture ha erogato nel 2004, per tali adempimenti, una somma complessiva pari ad €. 3.204.612,79 dei quali sono sinora stati impegnati e spesi €. 1.374.134,78 e restano pertanto disponibili €. 1.830.478,01 per i successivi interventi da porre in essere nel prossimo periodo.

Gli importi già utilizzati dal 2004 in poi sono serviti a:

- dotare i porti di aggiornati piani di security, per i quali sono state attivate collaborazioni con Società specializzate nel settore;
- acquisto di sistemi radiogeni fissi e portatili per il controllo di passeggeri e bagagli di vario tipo, destinati prevalentemente al controllo dei traffico crocieristico del porto di Messina;
- realizzazione di un sistema di videosorveglianza nei porti di Messina e Milazzo.
- Miglioramento della segnaletica ed arredi di banchina di sicurezza presso i porti;
- Acquisto di sistemi radio VHF per le comunicazioni di sicurezza nei porti.
- Altro.

Con il completamento dei sistemi di videosorveglianza, si dispone di un adeguato livello di sicurezza dei porti che, tuttavia, è soggetto a continue variazioni sia per effetto dei mutamenti normativi che infrastrutturali e di destinazioni d'uso.

6. GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

La circoscrizione dell'Autorità Portuale di Messina è comprensiva delle aree demaniali marittime, delle banchine del porto e dei relativi specchi acquei del porto di Messina, del porto di Milazzo e del nuovo approdo di Tremestieri. La gestione del territorio è improntata al potenziamento e sviluppo delle attività correlate alla funzione marittima e portuale, non trascurando la dovuta attenzione a comparti di specifica valenza urbana.

Le destinazioni del territorio, infatti, abbracciano non solo le tradizionali attività portuali e marittime, ma anche usi di interesse generale (terminali ferroviari, centrali termoelettriche), industriale (cantieristica, depositi costieri), attività inerenti il turismo nautico ed il diporto.

Importanti, per estensione e valore paesaggistico-ambientale, sono anche gli ambiti di interazione con la città, in particolare il lungomare Fieristico; su tale area nel corso del 2008 sono state intensificate le attività volte alla definizione di tutte le procedure propedeutiche ad una rivalutazione e valorizzazione dei luoghi al servizio dello sviluppo economico, sociale ed occupazionale dell'ambito portuale e più in generale della città di Messina. Nell'ambito del rilancio dell'area del Quartiere Fieristico il 02/09/2008 è stato sottoscritto, tra l'Autorità Portuale, la Provincia Regionale di Messina, il Comune di Messina e la C.C.I.A.A., l'Accordo di Programma per lo sviluppo, la valorizzazione dell'area del Quartiere Fieristico della Città di Messina e l'ottimizzazione del rapporto strategico mare – territorio. L'Accordo di Programma in argomento ha l'obiettivo di rivitalizzare l'area del Quartiere Fieristico, ottimizzando il rapporto mare – territorio, ponendo in essere le più idonee attività per la massima fruizione dello stesso per i cittadini, turisti e croceristi, promuovendo attività compatibili con la storia del luogo, il nuovo PRP e con le esigenze ed i bisogni del mondo contemporaneo.

Con Decreto del Ministro dei Trasporti del 23 ottobre 2006 la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale è stata estesa all'approdo di Tremestieri - costituito dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei compresi tra il torrente di Larderìa, limite nord ed il torrente

Guidara, limite sud - ed in data 7 dicembre 2007, l'Autorità Portuale di Messina ha preso in consegna le aree demaniali marittime, opere portuali e antistanti specchi acquei.

Dal punto di vista della rivalutazione del territorio ha avuto inizio un processo di riqualificazione urbana che interesserà parte del litorale lungo il Viale della Libertà di Messina.

Sul piano delle attività di gestione, accanto all'ordinaria amministrazione relativa al rinnovo delle concessioni demaniali in scadenza, merita una particolare notazione il ricorso sistematico, anche nel corso del 2008, alla conferenza dei servizi in relazione all'attività d'istruttoria per il rilascio di nuovi atti. L'utilizzo di tale istituto previsto e regolamentato dalla legge 241/90, ha permesso di contingentare i tempi di istruttoria, determinando una concreta riduzione del periodo compreso tra l'istanza e il rilascio della concessione.

Si evidenziano i procedimenti, gestiti e coordinati dall'Area Demanio, di specifico interesse sia per la durata che per la complessità delle situazioni:

Approdo di Tremestieri.

Nel 2008 si è dato corso all'attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire la massima operatività dell'approdo di Tremestieri.

Si è proceduto alla revoca, in via di autotutela, del procedimento amministrativo avviato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente. Ciò in quanto nel 2005 la costituenda "Terminal Tremestieri s.r.l." ha inoltrato alla Regione Siciliana - Assessorato Territorio Ambiente richiesta di concessione demaniale marittima (ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del cod. nav.) del nuovo approdo di Tremestieri.

L'Autorità Portuale, revocato l'Atto di Sottomissione, ha avviato una procedura concorsuale ad evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., finalizzata al rilascio della concessione demaniale marittima di area e beni nell'approdo di Tremestieri al fine di condurre la gestione commerciale del servizio di cabotaggio marittimo nello Stretto di Messina nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi che dovrà essere assentita ai sensi artt. 16 e 18 della Legge 84/94.

Nelle more della conclusione del procedimento concorsuale sopra richiamato saranno assentite le aree ed i beni demaniali marittimi con concessione provvisoria, ai sensi dell'art. 10 Reg. Nav. Mar., con validità trimestrale e comunque sino all'effettiva attivazione del rapporto con il soggetto che risulterà titolare di concessione a seguito della predetta procedura concorsuale ad evidenza pubblica.

Rada San Francesco.

Nel 2008 il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha emesso sentenza in sede giurisdizionale n.328/08 Reg. Dec. sul ricorso N. 1250 Re. Ric. proposto dall'Amadeus S.p.A. all'esito del procedimento relativo alla concessione delle aree demaniali site nella rada S. Francesco per l'effettuazione dell'attività di traghettamento nello Stretto, che annulla definitivamente la concessione n. 3 del 17.02.2003 – n. 565 Rep. e gli altri atti del procedimento impugnati.

Nello specifico il Consiglio di Giustizia Amministrativa con la succitata decisione ha ritenuto che le “operazioni riguardanti i passeggeri ed i loro automezzi” non rientrano nella previsione di cui all'art. 16 delle legge 28.01.1994 n. 84, e che “non sia necessaria una specifica autorizzazione per l'esercizio dell'attività propedeutica all'imbarco dei passeggeri e delle autovetture” e che, quindi, tutte le attività che non sono espressamente previste dal I comma dell'art. 16 (operazioni portuali), dall'art 6 (servizi portuali specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle attività portuali) e dal Regolamento Ministeriale del 14.11.1994 (servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 comma I), sono da considerarsi libere. Pertanto, questa Autorità Portuale, dando esecuzione alla sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa in argomento, ha annullato in via di autotutela il procedimento amministrativo che ha portato al rilascio della Concessione n. 3 del 17 febbraio 2003 (n. 565 del Repertorio) e relativa Autorizzazione del 17 febbraio 2003 (n. 564 del Repertorio) alla Caronte & Tourist S.p.A.

Conseguentemente è stata avviata una procedura concorsuale ad evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., finalizzata al rilascio di concessione di beni demaniali e zona di mare territoriale in località Rada San Francesco.

Inoltre, nelle more della conclusione del procedimento concorsuale sopra richiamato, saranno assentite, alla Caronte & Tourist S.p.A. (giusta istanza del 09.05.2008, assunta al

prot. n. 4551 A.P. del 09.05.2008), ai sensi dell'art. 10 Reg. C. N., in concessione provvisoria le aree richieste con validità trimestrale e comunque non oltre l'effettiva attivazione del rapporto con il soggetto che risulterà titolare di concessione.

Aree soggette a vincolo architettonico Zona Falcata.

La Declaratoria della Soprintendenza BB. CC. AA. n. 2444 del 06/11/1990 sottopone a vincolo architettonico le aree demaniali marittime della Zona Falcata e pertanto la stessa Soprintendenza ha comunicato il parere contrario al rilascio e/o rinnovo di qualunque titolo concessorio relativo ad aree ricadenti all'interno della zona sottoposta al vincolo in argomento.

Preso atto di quanto sopra si è proceduto ad un'attenta analisi del contenuto della declaratoria, delle comunicazioni della Soprintendenza e, per una maggiore contezza dello stato dei luoghi, è stato predisposto un elaborato planimetrico evidenziando il perimetro dell'area sottoposta a vincolo e le concessioni demaniali marittime ricadenti totalmente od in parte all'interno della stessa.

6.2 **Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero per morosità.**

Il totale dei canoni richiesti per il 2008 ammonta a € 3.287.181,45.

Tale incremento, oltre al normale aggiornamento ISTAT, è dovuto principalmente all'avvenuta consegna delle aree sulle quali insiste l'approdo di Tremestieri avvenuta nel Dicembre del 2007.

A seguito di tale operazione sono state emesse a carico della Ditta occupante, in forza di un atto di sottomissione stipulato con la Regione Siciliana, le determine del canone dovuto per l'intero anno 2008, nelle more dell'espletamento della gara per l'assegnazione della concessione per il mantenimento dell'intero compendio.

Per una esatta quantificazione di tale importo, attesa l'entità dell'opera, è stato necessario effettuare specifici sopralluoghi che si sono conclusi con la predisposizione di una dettagliata cartografia supportata da una relazione analitica di tutte le opere insistenti all'interno dell'area demaniale marittima, catalogate per tipologia concessoria e superficie con eventuale volumetria sviluppata.

La predisposizione di tale documentazione ha consentito un puntuale aggiornamento dell'applicativo software utilizzato dall'Ufficio per l'attività di gestione del demanio marittimo i cui continui *upgrade* hanno consentito di ridurre al minimo le possibilità di errore in merito alla quantificazione dei canoni demaniali ed alla predisposizione degli atti concessori, agevolando sensibilmente i controlli e la riscossione delle quietanze da parte dell'Area Amministrativa Contabile, in virtù di un collegamento intranet con la stessa.

L'incremento in premessa rilevato è dovuto in secondo luogo all'applicazione di quanto disposto dall'art. 1, commi 250-257 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007), recanti disposizioni in materia di canoni demaniali marittimi, seguendo le indicazioni fornite dall'Agenzia del Demanio Direzione Area Operativa.

Accanto al canone tabellare, che continua ad applicarsi per alcune tipologie di beni demaniali oggetto di concessione, è stato introdotto, in determinate fattispecie concessorie un canone commisurato al valore di mercato, sia pure mitigato da alcuni accorgimenti e abbattimenti.

L'intervento ha riguardato nello specifico le concessioni con finalità turistico - ricreative e quelle destinate alla nautica da diporto comprensive di strutture permanenti costituenti pertinenze demaniali marittime destinate ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi.

Per la quantificazione di tali canoni sono stati presi come riferimento i valori locativi forniti dall'OMI, predisposto dalla competente Agenzia del Territorio, classificando le attività economiche in aderenza ai contenuti dell'ATECO 2007.

Adottando tali criteri si è proceduto ad effettuare il conguaglio del canone per l'anno 2007 emettendo successivamente le determine di pagamento relative al canone dovuto per l'intero anno 2008.

In tema di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità si è sviluppata una attività sinergica con l'Area Amministrativa e con il Servizio Legale che ha consentito, una volta sollecitato il pagamento del canone, di procedere all'escussione della polizza cauzionale sino all'estinzione del credito vantato nei confronti della Ditta ovvero di interessare l'Avvocatura Distrettuale dello Stato per l'avvio delle procedure di riscossione di competenza.

Tale attività capillare ha permesso di recuperare diversi crediti ancora non riscossi per svariati motivi che si trascinavano a bilancio dell'Ente da diversi anni.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

L'azione contro gli abusivismi sulle aree demaniali è stata certamente tra le attività a più alto impatto espletata dall'Area Demanio.

Comune denominatore di tutte le iniziative è stata indiscutibilmente l'ottima sinergia operativa sviluppatasi con le locali Capitanerie di Porto che ha consentito di rendere notevolmente efficace l'azione repressiva degli abusivismi demaniali nella competente circoscrizione territoriale.

- 1) I principali interventi hanno riguardato le aree demaniali marittime interessate dalla realizzazione del Parco Ringo e quelle limitrofe dove sono state effettuate svariate demolizioni di baracche abusive e di verricelli, già oggetto di provvedimenti giudiziari a carico di ignoti, garantendo la piena disponibilità delle aree di cantiere da parte dell'impresa esecutrice dei lavori.
- 2) L'operazione di maggior rilievo è stata certamente quella legata al sequestro delle aree occupate abusivamente nei pressi dell'ex Gazometro nel viale della Libertà del Comune di Messina, all'interno delle quali sono stati rinvenuti cani, stalle con cavalli e depositi con all'interno carrozze d'epoca. Il provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria ha visto la partecipazione congiunta di Polizia Municipale, Polizia Ambientale e Capitaneria di Porto. Completato lo sgombero delle aree si è proceduto allo smaltimento di una considerevole quantità di eternit presente nelle coperture delle strutture ed alla successiva demolizione delle stesse.
- 3) Sempre in tema di riqualificazione, altro intervento significativo, seppure riguardante un breve tratto di Viale della Libertà in prossimità degli imbarcaderi privati, è quello relativo alla demolizione di alcune strutture fatiscenti adibite ad attività commerciali, precedentemente assentite in concessione, attesa la loro incompatibilità con i programmi operativi dell'Ente.

Gli interventi summenzionati rappresentano certamente tre aspetti dello stesso disegno complessivo, il tentativo sofferto e difficile di riconquistare ampie porzioni dell'affaccio a mare da restituire all'intera collettività.

- 4) I lavori di bonifica del territorio hanno avuto seguito all'interno di un tratto di arenile posto sotto il muro del Quartiere Fieristico dove è stata riscontrata la

presenza di una vera e propria baraccopoli abusiva. Con un intervento tempestivo sono state demolite tutte le strutture amovibili e murate le porte di ingresso ai manufatti insistenti sotto il muro, già oggetto di provvedimenti di sgombero, ed utilizzati abusivamente da parte di ignoti come depositi per la pesca.

- 5) Per ciò che attiene la riqualificazione della aree ricadenti nella zona falcata è stato demolito un manufatto di notevoli dimensioni adibito a deposito di bevande da anni abbandonato e ridotto in uno stato alquanto fatiscente e diventato peraltro oggetto di abusiva dimora da parte di terzi. Sgomberata la struttura con l'ausilio delle Forze dell'Ordine si è proceduto con lo smaltimento delle coperture in eternit da parte di una Ditta specializzata provvedendo successivamente alla completa demolizione.
- 6) Le operazioni di bonifica hanno interessato inoltre un'area prospiciente l'ingresso della Base Navale di Messina dove sono state avviate le operazioni di demolizione di sei fabbricati con copertura in lamiera che ormai abbandonati costituivano forte degrado e ricettacolo di immondizia e rifiuti.
- 7) Sono state emesse, infine, formali ingiunzioni di sgombero a carico delle Ditte concessionarie di manufatti adibiti a civile abitazione. Alla base di tale decisione, oltre alla situazione di generalizzato degrado ambientale della zona, vi è la considerazione che l'utilizzo abitativo risulta essere incompatibile con le vicine attività produttive ed industriali, attualmente operative, nonché con i programmi attuali e futuri dell'Ente per la zona falcata in aderenza ai contenuti del PRP già adottato.
- 8) Ulteriori provvedimenti di sgombero sono stati emessi a carico di due Ditte concessionarie sino al 31.12.2007 di aree demaniali marittime site in prossimità del Porto di Milazzo atteso che il Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della rete carburanti del Comune di Milazzo prevede la loro delocalizzazione in altro sito.

Di tutta l'attività sopra rappresentata è stata realizzata una rassegna stampa su CD-ROM che si allega alla presente relazione.

Le utilizzazioni del Demanio marittimo rientrano tra le attività di controllo regolate attraverso l'emanazione di autorizzazioni ed ordinanze demaniali. Nel corso del 2008 le occupazioni di brevissima durata sono state regolate con l'emanazione di n. 51 ordinanze, mentre i lavori realizzati in area demaniale, nonché eventuali temporanei utilizzi, mediante n. 34 autorizzazioni.

6.4 Prospettive future e previsioni sull'andamento delle entrate per canoni.

Obiettivo primario per il 2009 sarà certamente il rilascio delle concessioni demaniali marittime relative agli approdi di Tremestieri e della Rada S.Francesco, una volta espletate le procedure di gara già avviate.

Bisognerà inoltre risolvere il contenzioso aperto con l'Ente Fiera per il mancato pagamento dei canoni dovuti per l'utilizzo del quartiere fieristico come sede dei propri uffici e per l'organizzazione di svariate manifestazioni all'interno del quartiere fieristico.

Il rilancio del quartiere fieristico, che non può certamente prescindere dall'avvio di un processo di ristrutturazione dell'intero plesso, potrà certamente garantire ulteriori livelli di redditività legata all'utilizzo delle aree demaniali per lo svolgimento di eventi di varia natura.

Altra finalità prioritaria dell'ufficio è procedere alla regolarizzazione delle aree occupate dal Consorzio ASI della Provincia di Messina nell'agglomerato industriale di S.Filippo del Mela – Pace del Mela.

E' d'uopo evidenziare che nonostante i provvedimenti di sgombero già emessi da questo Ente a carico del Consorzio, sono stati trovate intese dirigenziali che dovrebbero portare all'inoltro di una formale richiesta di concessione in sanatoria con accluso piano di rientro del debito, in modo tale da addivenire alla soluzione di un annoso contenzioso.

In tema di verifiche di situazioni di abusivismo edilizio perpetrato all'interno delle aree demaniali marittime di competenza, è intendimento dell'Ente avviare una importante operazione di bonifica lungo il litorale di Milazzo in Località Acqueviole dove è stata riscontrata la presenza di numerosi verricelli non autorizzati oltre ad una situazione di degrado generalizzato dovuta alla presenza di svariate baracche abusive ed imbarcazioni abbandonate.

Analoga operazione dovrà essere avviata lungo il litorale del Comune di Pace del Mela in località Giammoro dove, risolto definitivamente il contenzioso con il Consorzio ASI con il rilascio di un formale atto concessorio, sarebbe auspicabile iniziare un processo di riqualificazione delle aree, ancora peraltro carenti di pubblica illuminazione con validi interventi di arredo urbano.

Ci si auspica infine che la conclusione dei lavori della Commissione di Delimitazione, costituita a norma dell'art.58 del R.C.N. e presieduta dal Comandante della Capitaneria di Porto di Messina, possa definitivamente delimitare le competenze all'interno della zona falcata del porto di Messina, con particolare riferimento alla Stazione Marittima la cui proprietà è rivendicata dalla R.F.I. S.p.A.

Le attività già ultimate, e quelle che si prevede di esitare nel 2009 con particolare riferimento alla soluzione dei contenziosi sopraccitati, consentono di prevedere un incremento generale delle attività amministrative di gestione del demanio correlato ad un importante incremento delle entrate per canoni.

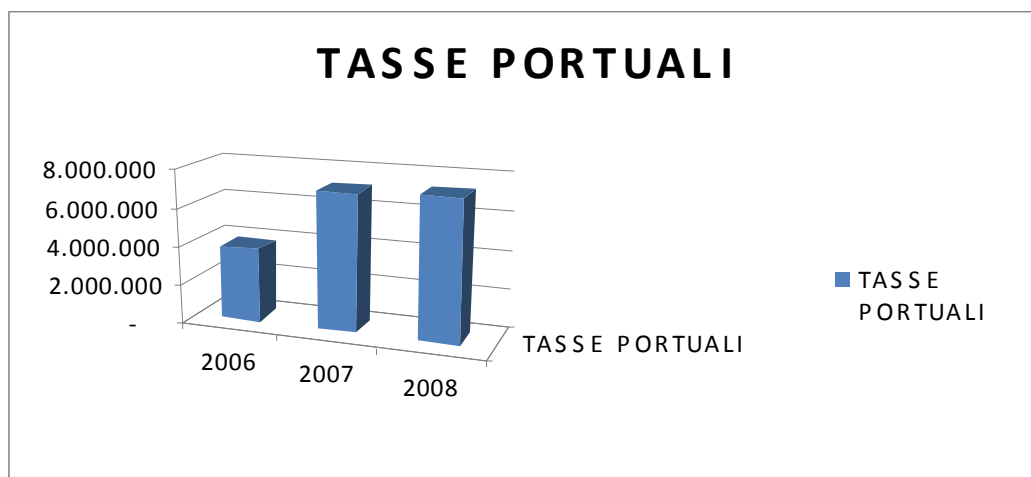
7. TASSE PORTUALI

7.1 Notizie di carattere generale

A partire dal 1° gennaio 2006, come indicato nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. DIV2/1700 in data 30.09.2005, alle Autorità portuali è stato riconosciuto l'introito per le tasse portuali nella misura del 100% essendosi completati nel 2004 i pagamenti delle rate di ammortamento dei mutui contratti dalle organizzazioni portuali di cui al comma 6 dell'art. 28 della legge 84/94.

La stabilizzazione delle entrate per tasse portuali nel 2008 rispetto il 2007 è la conferma dei benefici effetti dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 982 della legge finanziaria 2007 che ha devoluto alle Autorità portuali italiane gli introiti erariali su merci sbarcate ed imbarcate e le tasse di ancoraggio in aggiunta alle tasse portuali.

7.2 Andamento delle entrate per tasse portuali.



7.3 Eventuali anomalie nella riscossione

Non è stata rilevata alcuna anomalia nell'anno 2008.

8. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI – LAVORO PORTUALE TEMPORANEO - AUTORIZZAZIONI

8.1 Notizie di carattere generale

Le operazioni portuali nel porto di Messina sono principalmente collegate ai traffici inerenti i servizi di traghettiamento nello stretto. Il traffico dovuto al traghettiamento infatti rappresenta una voce significativa ed importante nelle movimentazioni del porto di Messina e comporta attività altamente specialistica e con caratteri dell'offerta in regime di servizio pubblico. Le operazioni correlate sono quelle di incolonnamento, imbarco e sbarco degli automezzi, funzionali e accessorie all'attività di traghettiamento, funzionalmente collegate al ciclo nave.

Inoltre sono ancora in crescita i traffici (e le correlate operazioni portuali) delle Autostrade del Mare che collegano Messina con Salerno.

Per il porto di Milazzo le operazioni portuali sono prevalentemente relative allo scarico/carico di prodotti siderurgici, gesso oltre a quelle correlate al collegamento con le isole Eolie.

Sia per i porti di Messina che di Milazzo sono stati preparati i "Regolamenti per la fornitura di lavoro temporaneo" (ai sensi dell'art. 17 comma 10 della L. 84/94) che nel corso del 2008 sono stati positivamente valutati dalle relative Commissioni Consultive ed approvati dal Comitato Portuale.

Particolare importanza rivestono questi Regolamenti in quanto permettono di disciplinare in modo organico, ed ai sensi dell'art. 17 comma 10 della L. 84/94 e dell'art. 4 del D. M. 6 febbraio 2001 n. 132, la delicata attività delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro portuale temporaneo.

Per il porto di Milazzo è stata data indizione della procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 17, comma 2 della legge n. 84 del 1994 nel pieno rispetto della Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/08/2008 in materia di fornitura di manodopera temporanea nei porti e della circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. M_TRA/PORTI/10445 del 24/09/20 le quali precisano che *"nei porti in cui sia tuttora operante come soggetto prestatore di manodopera temporanea un'impresa derivata dalla trasformazione della ex compagnia portuale ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lett. b) della Legge 84 del 1994 le autorità portuali e, dove non istituite le autorità marittime che ancora non abbiano dato completa attuazione alle*

disposizioni della legge n. 84 del 1994 sul lavoro portuale, devono procedere entro il 31/12/2008 all'indizione della procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 17, comma 2, della legge n. 84 del 1994".

Nei primi mesi del 2009, completate le operazioni di gara, sarà quindi individuata per il Porto di Milazzo l'impresa fornitrice di lavoro temporaneo autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge n. 84 del 1994.

Per il Porto di Messina si sta procedendo a verifica dell'effettivo ricorso al lavoro interinale esterno da parte delle imprese portuali al fine di accertare l'effettiva necessità di individuare un'impresa fornitrice di lavoro temporaneo.

Con apposita riunione delle Commissioni Consultive Locali, sia del porto di Messina che di Milazzo, sono stati rivalutati e confermati i criteri per la definizione dei canoni ed il numero massimo di imprese ammissibile alle operazioni così distinto:

1. operazioni portuali nel Porto di Messina: numero massimo 10 imprese
2. servizi specialistici nel porto di Messina: numero massimo 5 imprese per tipo di servizio;
3. operazioni portuali nel Porto di Milazzo: numero massimo 3 imprese;
4. servizi specialistici nel Porto di Milazzo: numero massimo 3 imprese per tipo di servizio.

Nell'anno 2008 l'Ufficio ha condotto l'attività amministrativa di verifica dei requisiti delle autorizzazioni già rilasciate ed istruttoria per il rinnovo e rilascio dei nuovi atti di autorizzazione.

8.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94

1. Impresa Portuale Servizi Norimberga S.c.p.a., autorizzata all'esercizio di servizi specialistici nel Porto di Messina dal 01.01.2006 al 31.12.2009;
2. Comet s.r.l., autorizzata all'esercizio di servizi specialistici nel Porto di Milazzo dal 01.01.2008 al 31.12.2008.

8.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94

NOME	AMBITO DI ATTIVITÀ	SCADENZA AUTORIZZAZIONE
<i>Caronte & Tourist</i>	Operazioni portuali per conto proprio e di terzi nel Porto di Messina, relativi ai servizi di traghettamento operati dalla Rada di S. Francesco.	
<i>Rete Ferroviaria Italiana</i>	Operazioni portuali conto proprio nel porto di Messina, relativi ai servizi di traghettamento operati su traghetti ferroviari	31.12.2007 – In corso di rinnovo
<i>Comet</i>	Operazioni portuali conto terzi nel porto di Messina (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2011
<i>Italia</i>	Operazioni portuali conto terzi nel porto di Messina (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2008
<i>Impresa Portuale Servizi Norimberga S.c.p.a.</i>	Operazioni portuali conto terzi nel porto di Messina (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31/12/2010
<i>Meridiano Lines S.p.A.</i>	Operazioni portuali in autoproduzione nel porto di Milazzo (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31/12/2008
<i>Impresa Portuale Garibaldi</i>	Operazioni portuali conto terzi nel porto di Milazzo (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2008
<i>Comet s.r.l.</i>	Operazioni portuali conto terzi nel porto di Milazzo (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2009
<i>N.G.I. Navigazione Generale Italiana S.p.A.</i>	Operazioni portuali in autoproduzione nel porto di Milazzo (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2008

8.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 17 (commi 2 o 5) e dell'articolo 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94.

Come sopra evidenziato nel 2008 è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 17, comma 2 della legge n. 84 del 1994 per il Porto di Milazzo.

Per quanto riguarda l'individuazione di una ditta autorizzata ex art. 17 (commi 2 o 5) della legge 84/94 nel Porto di Messina è stata avviata nel 2008 una verifica (che si intende proseguire nel 2009) del ricorso da parte delle imprese portuali al lavoro interinale esterno al fine di valutare l'effettiva esigenza di un'impresa di lavoro temporaneo all'interno del Porto.

8.5 Elenco imprese iscritte ex art. 68 C. N.

Nel corso del 2008 è stata avviata un'attività di ricognizione di tutte le imprese iscritte nel registro tenuto ai sensi dell'art. 68 C.N. ed al contempo intensificata la vigilanza sull'attività delle Ditte all'interno della circoscrizione dell'Autorità Portuale. Ciò ha comportato un sensibile aumento delle iscrizioni al registro in argomento.

N. R.	DITTA	Tipo attiv.
1	La Cava Bartolomeo	Bunkeraggio
5	Recupero Giuseppe	Chimico Porto
10	Ve. Di. S	Bunkeraggio
11	Nettunia s.r.l.	Vig. Prev. Antin.
16	Ferrando Luca	Bunkeraggio
18	Ciotto Salvatore	Chimico Porto
20	De Pasquale Francesco	Chimico Porto
22	Caratozzolo Carmine	Chimico Porto
23	Consoni Natale	Lavori mecc. Nav.
24	Cambria Domenico	Autotrasp. Merci
31	S.G.M.	Bunkeraggio
32	Sicurvigilanza	Servizio Vigilanz.
33	SOMET srl	Bunkeraggio
35	Pedrotti	Rev. Sist. Evacu.
38	Wartsila Italia s.p.a.	Indust. Meccan.
44	Rendelin s.p.a	Lavori portuali
45	Società O.M.S. s.r.l.	Soll. imb. con gru
47	Rizzo Venero	Raccolta rifiuti
57	L.P. Elettromeccanica	Impianti elettrici
59	Napoli Natale	Manu. Ripa. Navi
62	Coop Vigilanza Tirrena	Serv. Vig. Private

63	Mare Pulito s.r.l.	Bonifica acque
65	Nautica VIP srl	Rip motori marini
66	Siciliana Trasporti s.r.l.	Trasp. conto terzi
67	Sciacca Vito	Comp. buss. mag.
68	Arena sub s.r.l.	Lav. Mar. subacq.
69	Florio Giovanni	Comp. buss. mag.
70	Milazzo Ship's Yatch	Ass. cons. nautica
73	Euroimpresa s.r.l.	Tras. Cos. Rip. N.
74	C.A.T. Coop. Art. Tras	Autotrasp. c/terzi (Bunk.)
78	Sicil Oil snc	Sbarco di acque oleose
80	Trio srl	Lavori ai pontili
82	Off. Mecc. Nardelli srl	Lavor. E ripar. Meccani.
83	Saporita Carmelo	Autotrasporti e Gru
85	L.I.N. s.r.l.	Trasf. Costr. Ripar. navale
86	LIFT s.r.l.	Noleg. e prest. Di autogrù
90	C.O.M.A.P.	Man. Costr. Strut. Attrez.
91	I.F.A. s.r.l.	Man. Costr. Strut. Attrez.
93	SAT	Noleggio bus con conduc.
94	CENTRAL	Noleggio bus con conduc.
95	GIORDANO	Noleggio bus con conduc.
96	JONICA TR. & TUR	Noleggio bus con conduc.
98	GIUNTABUS	Noleggio bus con conduc.
99	Autoserv. F.lli Savoca	Noleggio bus con conduc.

100	RACQUIESE	Noleggjo bus con conduc.
101	VIVA TRAVEL	Noleggjo bus con conduc.
102	VINCI Autoservizi	Noleggjo bus con conduc.
103	Campagna Salv. Giov.	Noleggjo bus con conduc.
104	Campagna & Ciccolo	Noleggjo bus con conduc.
105	CRISAMAR	Noleggjo bus con conduc.
107	CUCINOTTA M. & C.	Noleggjo bus con conduc.
108	AMEDEO PAOLO	Noleggjo bus con conduc.
109	POLLICINO ELIO	Noleggjo bus con conduc.
110	RAGUSA Franco Vito	Noleggjo bus con conduc.
112	Top Servic Meo Matteo	Noleggjo bus con conduc.
114	Puleo Viaggi s.r.l.	Noleggjo bus con conduc.
115	Condorelli	Noleggjo bus con conduc.
116	Onofaro Antonino	Rit., trasp. smalt. Rifiuti
120	Agotour	Noleggjo bus con conduc.
121	Lombardo Sollevamenti S.r.l.	Noleggjo autogrù
123	Sea Bus Noleggi	Noleggjo bus con conduc.
124	SECED	Pulizia Piazzali
125	Sicily Life soc. coop.	Noleggjo auto con conduc.
126	Central s.r.l.	Noleggjo bus con conduc.
127	ARAT SICILIA	Tras. pers. serv pub. piazza
128	Radio Taxi Jolly s. coo	Tras. Pers. serv pub. Piazza
129	Valastro Autonoleggi	Noleggjo bus con conduc.

130	Scionti & C.	Noleggio bus con conduc.
131	Di & Gi s.r.l.	Noleggio bus con conduc.
132	Eco ambiente	Autotras. Conto terzi, etc
133	Nisha di Terrizzi Nunz.	Noleggio bus con conduc.
134	Alibrando Salvatrice	Noleggio con e senza cond.
135	Nettuno Multiservizi	Pulizia racc. smal. Rifiuti
137	Di Bella Viaggi	Noleggio bus con conduc.
138	D'Addea Michele	Noleggio con conducente
140	Gentiluomo Aut. Ind.	Noleggio Attrezzature
142	Cambiaso & Risso	Tour Operator.
143	Pizzo Pippo	Pulizia banchine
144	Sicula Ciclat soc coop	Pulizia, Raccolta rifiuti
145	C.R.G.T. s.r.l.	Raccolta, trasporto rifiuti
146	Aut. Mylae Trans	Autotrasporti c/terzi
147	Zampardi Giovanna	Autotrasporti c/terzi
149	Ragini Umberto	Taxi e autonoleggio
152	Lo Forte Rosalia	Install. Maut. Imp. etc.
156	Genovese Nicola	Sommozzatore
157	KSM	Vigilanza e mansioni acc.
161	Naval Team	Costr. manut. Pont. navali
162	Master Disinfestazioni S.r.l.	Derattizzazione, disinfestazione
163	Mediterranea Bus S.a.s.	Noleggio con conducente
164	Mediterranea Viaggi S.a.s.	Noleggio con conducente

165	Mondo Andrea	Autotrasporti conto terzi
166	Electro Sud S.r.l.	Lavori Elettrici
167	Petrol Lavori S.r.l.	Tratt. e Rivest. Metalli, sabbiatura e vernic.
168	LA.RE.SUB. di Costa Rosario & C. S.a.s.	Lavori Marittimi e Subacquei – lavori a bordo e a terra
169	Manfrè Antonino	Noleggio Autobus con conducente
170	Gentiluomo Service S.r.l.	Autorip. Mecc. e Motor. Rip. Motori marini – Cant. Nav.
171	S.A. S.r.l.	Installazione e manutenz. di impianti e apparecchi. di protezione antincendio
172	Tecnomare S.r.l.	Riparazioni Navali
173	Adige Giuseppe	Trasporto con Taxi – Noleggio con conducente
174	A.M. Autonoleggi S.r.l.	Noleggio Autovetture con conducente

AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Attività del 2008

Indice

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI	PAG. 1
1.1 Notizie di carattere generale	1
1.2 Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata	1
1.3 Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e prospettive future	3
1.4 Strumenti informatici disponibili e analisi di costi e benefici dell'automazione	5
2. ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	6
2.1 Notizie di carattere generale	6
2.2 Informazioni sul Piano Regolatore Portuale vigente	7
2.3 Valutazioni sulla attualità del PRP ed eventuali esigenze di aggiornamento	7
2.4 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione	9
2.5 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro	11
3. ATTIVITÀ PROMOZIONALE	16
3.1 Notizie di carattere generale	16
3.2 Partecipazioni a eventi espositivi e promozionali	19
3.3 Pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa	20
3.4 Uso delle moderne tecnologie con particolare riferimento alla ampiezza e tempi di aggiornamento dei siti internet	21
4. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	22
4.1 Notizie di carattere generale	22
4.2 Elenco dei servizi affidati, soggetti affidatari e termine dell'affidamento	22
4.3 Eventuali problematiche insorte in fase di gara per l'affidamento dei servizi	24
4.4 Tariffe praticate dagli affidatari all'utenza	24
4.5 Valutazione sulla qualità ed efficienza dei servizi	27
5. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE.	28
5.1 Notizie di carattere generale	28
5.2 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate	28
5.3 Manutenzione straordinaria elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate	29

pdfMachine

A pdf writer that produces quality PDF files with ease!

Produce quality PDF files in seconds and preserve the integrity of your original documents. Compatible across nearly all Windows platforms, simply open the document you want to convert, click "print", select the "Broadgun pdfMachine printer" and that's it! Get yours now!

5.4 Grande infrastrutturazione: finanziamenti disponibili con indicazione della relativa fonte, elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	30
5.5 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati ottenuti e prospettive future	31
5.6 Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza, finanziamenti disponibili, elenco e stato di avanzamento degli interventi, risultati ottenuti e prospettive future	32
6. GESTIONE DEL DEMANIO	33
6.1 Notizie di carattere generale	33
6.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero per morosità	36
6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.	38
6.4 Prospettive future e previsioni sull’andamento delle entrate per canoni	40
7. TASSE PORTUALI	42
7.1 Notizie di carattere generale	42
7.2 Andamento delle entrate per tasse portuali	42
7.3 Eventuali anomalie nella riscossione	42
8. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI – LAVORO PORTUALE TEMPORANEO - AUTORIZZAZIONI	43
8.1 Notizie di carattere generale	43
8.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell’articolo 16 della legge 84/94	44
8.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell’articolo 16 della legge 84/94	45
8.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell’articolo 17 (commi 2 o 5) e dell’articolo 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94.	46
8.5 Elenco operatori autorizzati ai sensi dell’ art. 68 C. N . e tipo di attività svolta	46
Allegato 1: Tabella Consistenza dell’organico	
Allegato 2: Tabella Traffico Merci e Passeggeri	
Allegato 3: Tabella Concessioni Demaniali - Messina	
Allegato 4: Tabella Concessioni Demaniali - Milazzo	